



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
“REGINA MARGHERITA”**

*PALERMO*

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V sez. D**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**Anno Scolastico 2017/2018**



### **Contesto dell'Istituto**

Sede dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo: tale zona ad alta densità storico-monumentale, presenta beni architettonici di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo delle Povere, l'Oratorio di SS. Salvatore, ecc. Attivato fin dal lontano 1867, il nostro Istituto è fra le più antiche scuole di Palermo. Il quadro generale della composizione socio-economica del quartiere e delle aree limitrofe appare caratterizzato da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità, situazioni, queste che inducono ad attivare iniziative volte a promuovere sia la conoscenza delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, che quelle produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è, però, anche il tentativo di valorizzare tali risorse attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. A ciò si aggiungano le numerose relazioni d'aiuto e di collaborazione poste in essere dalla popolazione scolastica, rivelatesi funzionali alla crescita e alla formazione culturale ed umana dei giovani che frequentano la nostra scuola.

### **Presentazione sintetica dell'indirizzo e profilo professionale emergente**

La nascita del liceo economico-sociale – per brevità LES – nell'a.s. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Siamo tutti raggiunti ogni

giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica, propria dei licei. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti. A questa esigenza, a questa sfida ha risposto il liceo economico-sociale, il “liceo della contemporaneità”, nato per l’esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a “leggerlo”. Il nuovo liceo economico-sociale rappresenta una nuova possibilità per l’orientamento degli studenti all’uscita dalla secondaria di primo grado. L’opzione economico-sociale consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a collaborare tra loro. Per capire la complessità del presente, a partire da un’approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del liceo economico-sociale, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

Il LES è l’unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca) per l’analisi e l’interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l’approccio umanistico mette la persona al centro dell’economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Ciò che distingue l’identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall’istruzione tecnica economica, è l’integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all’interesse per la ricerca. Ed è ciò che d’altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte sempre di più avvengono all’intersezione tra ambiti culturali diversi.

### **Profilo in uscita**

A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte: l’università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro.... Il liceo economico-sociale consente di stabilire presto un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese.

Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è per questa ragione, una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell’uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi,

l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili.

Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle.

Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. In ogni caso i diplomati del LES dovranno aver acquisito, come precisato dal Profilo in uscita dell'Indirizzo (Allegato A del D.P.R. 89/2010), i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

<b>Conoscere</b>	I significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
<b>Comprendere</b>	I caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
<b>Individuare</b>	Le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
<b>Sviluppare</b>	La capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
<b>Utilizzare</b>	Le prospettive filosofiche, storico-letterarie e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
<b>Saper</b>	Identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
<b>Avere acquisito</b>	In una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

<b>Quadro orario: Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-sociale.</b>					
<b>Percorso obbligatorio per tutti</b>					
<b>Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale</b>	<b>Anno I</b>	<b>Anno II</b>	<b>Anno III</b>	<b>Anno IV</b>	<b>Anno V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Storia e Geografia</b>	3	3	/	/	/
<b>Storia</b>	/	/	2	2	2
<b>Scienze Umane*</b>	3	3	3	3	3
<b>Diritto ed Economia Politica</b>	3	3	3	3	3
<b>Lingua e Civiltà Straniera (1)</b>	3	3	3	3	3
<b>Lingua e Civiltà Straniera (2)</b>	3	3	3	3	3
<b>Filosofia</b>	/	/	2	2	2
<b>Matematica**</b>	3	3	3	3	3
<b>Fisica</b>	/	/	2	2	2
<b>Scienze Naturali***</b>	2	2	/	/	/
<b>Storia dell'Arte</b>	/	/	2	2	2
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione/att. alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale Monte Ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* antropologia/ sociologia/ psicologia/ pedagogia

\*\* con informatica

\*\*\* biologia/ chimica/ scienze della terra

### **Rete LES SICILIA**

#### **Accordo di rete tra i licei delle scienze umane con opzione economico sociale della regione Sicilia**

Il 15 Marzo 2013 è stata costituita la rete regionale della Sicilia a cui attualmente aderiscono i licei delle seguenti province: **Trapani - Palermo - Siracusa - Catania - Agrigento - Caltanissetta - Messina**. Il liceo "Regina Margherita" di Palermo costituisce l'istituzione capofila.

#### **Gli istituti aderenti all'accordo regionale di rete sono:**

- Liceo Statale "Regina Margherita" Palermo (capofila)
- IMS "Finocchiaro Aprile" Palermo
- IISS "F.Crispi" Ribera (AG)
- Liceo Statale "M.Raeli" Noto (SR)
- Liceo Statale "Pascasino" Marsala (TP)
- Liceo Statale "Rosina Salvo" Trapani
- Istituto Paritario "B.Virzi" S. Agata di Militello (ME)
- Liceo Statale "Lombardo Radice" Catania
- Liceo "A. Manzoni - Juvara" Caltanissetta

- IMS “V.Fazio Allmayer” Alcamo (TP)
- IMS “De Cosmi” Palermo
- IMS “ Danilo Dolci “ Palermo

### **Caratteristiche e specifici bisogni della popolazione scolastica**

I bacini d'utenza della nostra scuola sono diversi in quanto la popolazione scolastica si estende dalla zona di Mezzo Monreale a quella dell’Ospedale Civico, dal centro città alla periferia e ai paesi limitrofi come Monreale, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Misilmeri, Villabate.

Comuni caratteristiche diffuse sono:

La fiducia e l'attesa che la scuola possa migliorare la qualità della vita; la domanda di una formazione che possa costituire una buona base per i futuri studi universitari e consentire, anche, un adeguato accesso al mondo del lavoro. Si osservano e registrano, però, anche delle difficoltà: molte famiglie non possono fornire un adeguato sostegno negli studi ai figli per mancanza di tempo e/o di mezzi idonei; mancano, in molti casi, sufficienti stimoli e risorse economico-culturali nell'ambiente di provenienza. I bisogni e le attese sopra descritti diventano riferimenti costanti nella progettazione, programmazione e valutazione d'ogni attività della nostra scuola, affinché il servizio scolastico riduca carenze e disuguaglianze connesse a contesti inadeguati e soddisfi, per quanto possibile, le attese, facendo preliminarmente emergere le più corrette ai fini della formazione della persona e del cittadino.

## **PARTE SECONDA**

### **Elenco dei Docenti del Consiglio di Classe**

DOCENTI	DISCIPLINE
<b>BUTTITTA MIRELLA</b>	ITALIANO E STORIA
<b>CIZICENO LINA</b>	L1 INGLESE
<b>DE CARO ROSA</b>	DIRITTO ED ECONOMIA
<b>COSENTINO SIMONA</b>	L2 SPAGNOLO
<b>DI MAIO FRANCESCA</b>	MATEMATICA e FISICA
<b>DI TORA FRANCESCO RICCOBONO MARILENA</b>	RELIGIONE ORA ALTERNATIVA IRC
<b>GOLESANO DARIO</b>	ED. FISICA
<b>GUELI LIDIA</b>	ARTE
<b>MANCINO MARIA</b>	SCIENZE UMANE
<b>MANCINO MARIA</b>	FILOSOFIA
<b>CARAMANNA RICCARDO</b>	SOSTEGNO
<b>AGRATI GERALDINA</b>	SOSTEGNO
<b>SARICA MANUELA</b>	SOSTEGNO
<b>M. PIA BLANDANO</b>	DIRIGENTE
<b>DE CARO ROSA</b>	COORDINATRICE

### **Variazione nel Consiglio di Classe**

Nell'arco del triennio la classe ha vissuto l'avvicendamento di alcuni docenti, come si evince dalla seguente tabella:

DISCIPLINE	VARIAZIONE DOCENTI		
	III	IV	V
RELIGIONE	DI TORA	DI TORA	DI TORA
ITALIANO	BUTTITTA	BUTTITTA	BUTTITTA
STORIA	BUTTITTA	BUTTITTA	BUTTITTA
FILOSOFIA	MANCINO	MANCINO	MANCINO
SC. UMANE	MANCINO	MANCINO	MANCINO
INGLESE	CERNIGLIA	CERNIGLIA	CIZICENO

<b>SPAGNOLO</b>	CUSCHERA	COSENTIN	COSENTINO
<b>MATEMATICA</b>	DI MAIO	DI MAIO	DI MAIO
<b>FISICA</b>	RAGONESE	DI MAIO	DI MAIO
<b>ST.DELL'ARTE</b>	GUELI	GUELI	GUELI
<b>DIRITTO</b>	DE CARO	DE CARO	DE CARO
<b>SOSTEGNO</b>	CARAMANNA	CARAMANNA	CARAMANNA
<b>SOSTEGNO</b>	AGRATI	AGRATI	AGRATI
<b>SOSTEGNO</b>	/	/	SARICA

<b>ELENCO ALUNNI</b>		
<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1.	ANASTASI	SALVATORE
2.	ANZALONE	AURORA
3.	BILLITTERI	ELEONORA
4.	BORGESE	FRANCESCO LUCA
5.	CARDELLA	WALTER
6.	DI LIBERTO	ALESSIA
7.	DI SALVO	ROBERTA
8.	GIANNOLA	GIORGIA
9.	LO PIANO	FEDERICA
10.	LO VERDE	ELISA
11.	MARINO	ALESSIO
12.	MASCILLARO	MATTIA
13.	MONTI	ANTONIO
14.	NAPOLI	FRANCESCA
15.	PALAZZOLO	SAMUELE SALVATORE
16.	PETRANTONI	AURORA
17.	PIRROTTA	GIUSEPPA ELENA
18.	PORRETTO	MARTINA
19.	ROMANO	FEDERICA
20.	SCRIMALI	MANUEL
21.	TEDESCO	GIUSEPPA PIA



22.	VALENTI	CHIARA
23	VITTIGLIO	AURORA
24	VOLPES	CLARA FRANCESCA

### STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	RESPINTI
TERZA	25	19	5	1
QUARTA	26	23	2	1
QUINTA	24			

### PARTE TERZA

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Formata da 24 studenti, di cui 16 ragazze e 8 ragazzi, la fisionomia dell'attuale V D si è modificata nel corso del quinquennio, perché alcuni alunni sono stati respinti o si sono ritirati, dopo il III o il IV anno, avendo o cambiato istituto scolastico o indirizzo o essendosi avviati al mondo del lavoro; altro elemento di cambiamento è stato l'inserimento di un ragazzo ripetente della classe 5°D dello scorso anno scolastico. Sono presenti in classe due alunni con disabilità, con programmazione per obiettivi minimi ( vedasi in allegato il PEI ), due allievi con Bes ( vedasi allegati ) ed un allievo con DSA ( vedasi allegato) . La maggior parte degli alunni risiede a Palermo, tranne alcuni di essi, che provengono, comunque, dalle zone limitrofe. Nel corso del corrente anno scolastico un'allieva ha effettuato trasferimento ad altro istituto scolastico. La composizione della classe, molto complessa ed eterogenea, ha richiesto da parte dei docenti del Consiglio di classe un notevole lavoro sinergico, volto a gettare le basi indispensabili per un percorso di crescita consapevole degli alunni e creare i presupposti per permettere agli alunni di raggiungere, sebbene in modo diverso, gli obiettivi didattici e disciplinari. I rapporti interpersonali tra gli studenti e gli insegnanti sono stati, nel complesso, corretti, fondati sul rispetto e sulla fiducia reciproci.

Gli studenti hanno maturato un discreto livello di coesione e di spirito di collaborazione reciproca. Dal punto di vista didattico nella classe, un primo gruppo di studenti ha profuso un apprezzabile impegno sia nel corso delle attività svolte in classe, che nello svolgimento dei compiti assegnati e regolarmente svolti a casa; un secondo gruppo, più ampio, non sempre partecipa al dialogo educativo e spesso poco costante nello studio, si è attestato, con qualche

difficoltà, a livelli di sufficienza, e infine un ultimo gruppo, è costituito da ragazzi meno disponibili alla collaborazione e all'impegno personale. Il comportamento è risultato disciplinato e generalmente serio nell'ambito del dialogo educativo. Nel corso del triennio si è notata un'evoluzione positiva nelle relazioni tra i diversi gruppi, pertanto, si può affermare che il gruppo-classe è ad oggi solidale e coeso. Nei confronti dei docenti, come già accennato, le relazioni sono state serene da parte della classe e hanno fatto registrare una crescita in ascolto, disponibilità e collaborazione. Ciò nonostante, con alcuni alunni si è dovuto faticare parecchio per ottenere una partecipazione efficace rispetto al processo di formazione.

La resistenza ad esporsi in prima persona, indipendentemente dalla natura dell'intervento, ha talvolta rallentato il ritmo, caratterizzato da un ascolto in alcuni casi passivo cui ha fatto seguito un apprendimento di tipo prevalentemente riproduttivo. La didattica, risentendo di tale risposta, ha prediletto, pertanto, la lezione di tipo frontale, ma non sono mancate le occasioni di discussione e confronto interno e la condivisione di esperienze singole e collettive.

Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, alcuni studenti dimostrano di aver raggiunto un discreto livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso, sia sul piano delle capacità linguistiche. Alcune allieve, decisamente più motivate e interessate allo studio rispetto alla situazione media della classe, hanno raggiunto buoni risultati. Per il resto degli allievi della classe si rileva un'evidente fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, debolmente interiorizzati, che nella loro esposizione, soprattutto scritta, a volte elementare e mnemonica.

### **Obiettivi fissati dal Consiglio di classe**

Nel progettare il percorso formativo da proporre agli studenti, i docenti del Consiglio di classe, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi e, coerentemente con quanto espresso nel PTOF, ha attivato strategie operative volte al conseguimento, nel corrente anno scolastico, dei sotto indicati obiettivi allo scopo di integrarli e/o potenziarli rispetto a quelli già conseguiti nel corso dei quattro anni precedenti. Naturalmente, a seguito di tempi di studio e di impegno individuale differenti, di conoscenze ed abilità pregresse, nonché di capacità, attitudini e potenzialità proprie di ciascun allievo, ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in rapporto alle suddette variabili e in modo consono alle proprie possibilità cognitive.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivi socio- affettivi: vengono individuati due livelli entro i quali operare:

1. il rapporto con i docenti (sostegno nelle difficoltà);
2. il rapporto con i compagni.

#### **a. AREA DELLA RELAZIONALITA' *RAPPORTO CON I DOCENTI***

Si concordano le seguenti strategie

- stabilire ed esplicitare il “**percorso didattico-educativo**”, previa consegna della programmazione del consiglio di classe (a cura dell'insegnante coordinatore) e dei piani di lavoro delle singole discipline (a cura dei rispettivi insegnanti);
- far cogliere agli studenti, con atteggiamenti, comportamenti e stili di lavoro coerenti, il clima di collaborazione del Consiglio di classe;
- effettuare un controllo periodico di tratti significativi di programma (con valutazione da parte dei docenti e rilevazioni da parte degli studenti allo scopo di migliorare l'efficacia del lavoro);
- ove possibile, coinvolgere gli studenti anche in fase di verifica, chiedendo un giudizio facoltativo, sul tipo di prova e sulla rispondenza all'obiettivo e al lavoro svolto.

#### b. AREA DELLA RELAZIONALITA'

##### *RAPPORTO CON I COMPAGNI*

- stabilire con gli studenti regole di rispetto reciproco e di solidarietà;
- favorire momenti di comunicazione in piccoli gruppi e non favorire gruppi stabili.

AREA	OBIETTIVI COMUNI
<b>METODOLOGICA</b>	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
<b>LOGICO/ ARGOMENTATIVA</b>	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
<b>LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<b>STORICO E UMANISTICA</b>	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della

	geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti ad essi connessi.
<b>SCIENT. MATEM. E TECNOLOGICA</b>	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### A. OBIETTIVI COGNITIVI:

Il Consiglio di classe decide di incentrare l'attività didattica soprattutto sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti **obiettivi cognitivi**, anche alla luce della normativa vigente, poiché l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2).

Gli allievi, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere perseguito gli obiettivi cognitivi di seguito elencati:

<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>	
• <b>Conoscere</b>	I significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
• <b>Comprendere</b>	I caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
• <b>Individuare</b>	Le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
• <b>Sviluppare</b>	La capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
• <b>Utilizzare</b>	Le prospettive filosofiche, storico-letterarie e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
• <b>Saper</b>	Identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
• <b>Avere acquisito in una seconda lingua moderna</b>	Strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al <b>Livello B1</b> del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Metodologie

I contenuti disciplinari vengono sviluppati tramite lezioni frontali, lavori di gruppo, brainstorming, discussioni collettive, conversazioni guidate, sviluppo di un problema con discussione sulle proposte di soluzione e lavori di ricerca individuale e/o di gruppo. Nei limiti del possibile si è fatto ricorso alle aule di informatica per la visione di presentazioni in power point e di filmati di contenuto storiografico, che poi sono stati oggetto di analisi e discussione.

## Verifica e Valutazione

Verifica e valutazione formativa: ha lo scopo di misurare l'andamento del processo didattico - educativo per avere costantemente informazioni sul cammino percorso, sul processo di apprendimento, sulla rispondenza agli obiettivi, ed è stata attuata attraverso prove di varia natura: risoluzione di esercizi e problemi, test, saggi, domande a risposta multipla o chiusa, compilazione di schede, griglie di valutazione. In particolare, il Consiglio di Classe della V D ha utilizzato i seguenti strumenti:

### Strumenti utilizzati per la verifica formativa

Tipologia	ITALIANO		STORIA		FIL		S. U.		ING.		SPAGNOLLO		MATEM		FISICA		DIRITTO		RELIGIONE		EDFISICA		ST ARTE	
Discussione	X	X	X	X	X	X		X		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema	X			X	X		X					X		X		X								
Esercizi e traduzione di testi								X	X	X	X													
Prove semi-strutturate e strutturate	X		X	X	X		X	X		X	X		X	X	X				X	X	X			
Questionario	X		X	X	X		X	X	X	X	X		X	X	X				X					
Relazione	X		X	X													X	X	X					
Attività di laboratorio	X										X			X						X				
Analisi di testi ed immagini	X		X		X		X	X	X							X		X						X

**Riprogettazione dei percorsi didattici (nel caso in cui siano state rilevate situazione di criticità anche su singoli moduli)**

Per gli alunni che hanno presentato difficoltà nelle varie discipline, sono state attivate pause didattiche ed interventi mirati personalizzati.

## **PERCORSO CLIL**

Per quanto riguarda la realizzazione di un percorso con metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha constatato, in fase di programmazione, la mancanza al suo interno di un docente di materie non linguistiche in possesso della certificazione d'inglese almeno di livello B1. Per cui non è stato possibile avviare un vero e proprio percorso Clil in base ai requisiti previsti dalla normativa. Ciò nonostante, tutto il consiglio di classe si è adoperato per offrire agli alunni delle opportunità attraverso l'adesione ad iniziative proposte dalla scuola di carattere interdisciplinare in lingua inglese ( visione di film, documentari ) su alcune tematiche curriculari affrontate, che hanno permesso ai ragazzi un apprendimento trasversale.

### **Strumenti per la verifica e la valutazione sommativa**

Verifica e Valutazione sommativa: ha lo scopo di valutare il conseguimento degli obiettivi prefissi in termini di conoscenze e abilità. Di conseguenza, il Consiglio di Classe della **VD** si è avvalso dei seguenti strumenti:

Tipologia	ITALIANO		STORIA		FIL	S. U	INGLES		SPAGNOLLO	MATEM	FISICA	DIRITTO	RELIGIONE	EDFISICA	STARTE	
Interrogazione	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X	X
Tema o problema	X			X	X					X	X	X				
Esercizi e traduzione di testi							X	X	X	X						
Prove semi-strutturate e strutturate	X		X	X	X		X	X		X	X	X		X	X	X
Questionario	X		X	X			X	X	X	X	X	X		X		
Relazione	X		X	X	X							X	X	X		
Attività di laboratorio									X	X	X					
Analisi di testi ed immagini	X		X	X			X	X	X		X	X		X		

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie allegate nel P.T.O.F. 2017/2018.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del voto di condotta si fa riferimento alle decisioni prese dal Collegio dei Docenti del 22 /01/2018.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del credito scolastico si fa riferimento sia alle indicazioni del **Decreto Legge predisposto all'uopo che alle indicazioni contenute nel PTOF cui si rimanda.**

## **CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI**

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, è stata adottata una comune scala valutativa che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Voti minimi nello scritto	<b>2</b> = compito consegnato in bianco
	<b>3</b> = compito completamente errato

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9-10	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere, organizzare e applicare autonomamente conoscenze e procedure acquisite. Elabora soluzioni originali e creative
8	Possiede conoscenze complete, coordinate e articolate	Non commette errori nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite
7	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure
6	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza commettere errori gravi	Sa cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze e organizzarli se guidato
5	Possiede conoscenze superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze
4	Possiede conoscenze disorganiche e superficiali	Non è in grado di applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti	Non è in grado di cogliere e organizzare le conoscenze
3	Possiede conoscenze scarse, disorganiche e superficiali	Idem	Idem
2	Al secondo rifiuto di verifica orale		

### CREDITI FORMATIVI

Dall'anno scolastico 2011/2012 si applica il calcolo del credito secondo il **D. M. 99 del 16 dicembre 2009** a tutte le classi del triennio (terze, quarte e quinte). Si riporta di seguito la tabella per la determinazione del credito scolastico in funzione della media dei voti, valida anche per l'anno scolastico in corso:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6



$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il Consiglio di classe, ha pertanto calcolato il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline ad eccezione della Religione (o attività alternativa nel caso lo studente si avvalga della facoltà di svolgere una attività alternativa). In riferimento al decreto Gelmini n.137 del 1/9/2008, che a partire dall'a. s. 2010/11 è stato anche determinante conseguire una valutazione nel comportamento non inferiore a 6/10 per l'ammissione alla classe successiva.

Calcolata la media dei voti (per le classi III e IV voti di promozione, mentre per le classi quinte, i voti di presentazione) si è determinata la banda di oscillazione indicata nella seguente tabella relativa al credito scolastico.

<b>GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE CLASSI III E IV</b>					
<b>MEDIA</b>	6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 A 9	Da 9,01 a 10
<b>CREDITO</b>	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8
<b>PROFITTO</b>	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
<b>ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA &lt; 25%</b>	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
<b>INTERESSE ED IMPEGNO</b>	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
<b>IRC E A.A.</b>	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
<b>ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE</b>	1	1	1	1	1
<b>CREDITI FORMATIVI</b>	1	1	1	1	1

#### **N. B**

Nei casi in cui l'allievo abbia avuto un debito, il punteggio attribuito è stato quello minimo della banda di riferimento.

**N.B.**

Per attività complementari ed integrative si intende la partecipazione a progetti afferenti l'ampliamento dell'offerta formativa.

**Criteria per il riconoscimento del credito formativo**

Il credito scolastico relativo al triennio viene attribuito secondo parametri suggeriti dal Ministero dell'Istruzione. All'interno di questo vengono anche considerati eventuali crediti formativi maturati fuori dalla scuola, attraverso esperienze coerenti col corso di studi e comunque secondo tipologie precisate da apposite circolari; tali esperienze per dare diritto a crediti devono essere debitamente documentate.

**Attribuzione credito scolastico**

Si riepilogano di seguito i punti di credito attribuiti agli alunni.

	<b>ALUNNI</b>	<b>III anno Credito Scrutinio Giugno</b>	<b>III anno Credito totale a Settembr e</b>	<b>IV anno Credito Scrutinio Giugno</b>	<b>IV anno Credito totale a Settembre</b>	<b>TOTALE CREDITO III e IV ANNO</b>
1.	<b>ANASTASI SALVATORE</b>	4		5		9
2.	<b>ANZALONE AURORA</b>	6		6		12
3.	<b>BILLITTERI ELEONORA</b>	7		7		14
4.	<b>BORGESE FRANCESCO LUCA</b>	5		5		10
5.	<b>CARDELLA WALTER</b>	5		6		11
6.	<b>DI LIBERTO ALESSIA</b>	6		6		12
7.	<b>DI SALVO ROBERTA</b>		5	5		10
8.	<b>GIANNOLA</b>	6		7		13

	<b>GIORGIA</b>					
<b>9.</b>	<b>LO PIANO FEDERICA</b>	7		7		14
<b>10.</b>	<b>LO VERDE ELISA</b>	6		6		12
<b>11.</b>	<b>MARINO ALESSIO</b>	5			4	9
<b>12.</b>	<b>MASCILLARO MATTIA</b>	5		5		10
<b>13.</b>	<b>MONTI ANTONIO</b>		4	5		9
<b>14.</b>	<b>NAPOLI FRANCESCA</b>		5	5		10
<b>15.</b>	<b>PALAZZOLO SALVATORE SAMUELE</b>	6		4		10
<b>16.</b>	<b>PETRANTONI AURORA</b>	6		7		13
<b>17.</b>	<b>PIRROTTA GIUSEPPA ELENA</b>	5		6		11
<b>18.</b>	<b>PORRETTO MARTINA</b>	5		5		10
<b>19.</b>	<b>ROMANO FEDERICA</b>	7		7		14
<b>20.</b>	<b>SCRIMALI MANUEL</b>	5		5		10
<b>21.</b>	<b>TEDESCO GIUSEPPA PIA</b>	6		6		12
<b>22.</b>	<b>VALENTI CHIARA</b>		5	5		10
<b>23</b>	<b>VITTIGLIO AURORA</b>	5		5		10

24	<b>VOLPES CLARA FRANCESCA</b>	7		6		13
----	---------------------------------------	---	--	---	--	----

**DEBITI A.S. 2015/2016 (III ANNO)**

	<b>Alunni</b>	<b>Materia</b>	<b>voto</b>
	<b>DI SALVO ROBERTA</b>	<b>INGLESE</b>	4
	<b>MONTI ANTONIO</b>	<b>SPAG,ING,FILO</b>	4-4-4
	<b>NAPOLI FRANCESCA</b>	<b>INGLESE</b>	4
	<b>VALENTI CHIARA</b>	<b>SPAG,INGL</b>	4-4

**DEBITI A.S. 2016/2017 (IV ANNO):**

	<b>Alunni</b>	<b>Materia</b>	<b>voto</b>
	<b>MARINO ALESSIO</b>	<b>S. UMANE</b>	4

<b>GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>	
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>10</b>	Partecipazione attiva alle lezioni Pieno assolvimento dei doveri scolastici Frequenza assidua Rigoroso rispetto del regolamento d'istituto
<b>9</b>	Adeguate partecipazione alle lezioni Costante assolvimento dei doveri scolastici Frequenza costante Puntuale rispetto del regolamento d'istituto
<b>8</b>	Discreta partecipazione alle lezioni Regolare adempimento dei doveri scolastici Frequenza regolare Rispetto del regolamento d'istituto
<b>7</b>	Sufficiente attenzione alle attività scolastiche Svolgimento non sempre puntuale dei compiti Frequenza discontinua (assenze maggiori del 3 Mancato rispetto del regolamento d'istituto
<b>6</b>	Discontinua attenzione alle attività scolastiche Svolgimento saltuario dei compiti assegnati Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 50%) Mancato rispetto del regolamento d'istituto
<b>5</b>	Comportamento scorretto o lesivo nei rapporti con i compagni o nei rapporti con i docenti, con i compagni o con il personale della scuola, che abbia determinato sanzione disciplinare o allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 30 giorni Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo la/e sanzione/i

Si precisa che per l'assegnazione del voto di condotta, che dall'anno scolastico 2009/10 contribuisce a determinare la media dei voti, il Consiglio di classe si è attenuto alla griglia che segue, inserita nel P.T.O.F.

### **Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento.**

Validità dell'offerta didattica intesa come:

- Collaborazione tra i docenti;
- Capacità di interagire con il gruppo;
- Diversificazione metodologica, ove possibile;
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici;
- Attività di laboratorio, in relazione alla disponibilità;
- Attività culturali, visite didattiche.

### **Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

- Modesto impegno da parte degli alunni ed episodi di studio opportunistico.

### **Attività curriculari, extracurriculari e progetti**

Al fine di rendere qualitativamente significativo il percorso di apprendimento – formazione degli studenti e di favorire la loro capacità di orientamento motivato e consapevole per gli studi universitari, il Consiglio di classe ha deliberato anche la partecipazione alle seguenti attività:

<u>ATTIVITA'/VISITE GUIDATE</u>	<u>PARTEC. GLOBALE</u>	<u>PART. PARZ.</u>
<b>RAPPRESENTAZIONE TEATRALE :UNO NESSUNO CENTOMILA- TEATRO BIONDO</b>	X	
<b>INCONTRO CON FACOLTA' DI SOCIOLOGIA DI PALERMO SULLE " TRE T DELLO SVILUPPO "</b>	X	
<b>VISITA GUIDATA A VILLA QUATTRO PIZZI-ARENELLA-" INCONTRO CON I FLORIO"</b>	X	
<b>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO</b>	X	
<b>VISIONE FILM CON DIBATTITO SUL "GIOVANE DI MATTEO"</b>	X	
<b>INCONTRO PRESSO IL TEATRO MASSIMO PER ANNIVERSARIO DEL GIORNALE "REPUBBLICA"</b>		X
<b>PARTECIPAZIONE A CICLI DI INCONTRI PER LE GIORNATE DELL'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO- COMUNE DI PALERMO</b>		X
<b>VISIONE DOCU-FILM SU DACIA MARAINI</b>	X	
<b>INCONTRO DIBATTITO CON L'AUTORE : DACIA MARAINI</b>	X	
<b>INCONTRO FORMATIVO CON L'AGENZIA PER L'IMPIEGO " ADECCO "</b>	X	
<b>SEMINARIO SULLA VIOLENZA DI GENERE IN SICILIA : ANALISI DEL FENOMENO ATTRAVERSO FONTI STATISTICHE ED AMMINISTRATIVE</b>	X	
<b>SPETTACOLO IN LINGUA SPAGNOLA : LA BARRACA DE FEDERICO GARCIA LORCA"</b>	X	
<b>INCONTRO CON IL CONSOLATO CECO PER RICORDARE LA FIGURA DI JAN PALACH</b>	X	
<b>VISIONE FILM " NEBBIA IN AGOSTO " PER RICORDARE L'OLOCAUSTO"</b>	X	
<b>VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN POLONIA</b>		X
<b>PROGETTO " LEZIONI DI COSTITUZIONE- DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA "</b>		X

### **Attività di recupero e/o potenziamento**

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi,,durante le pause didattiche, sono stati messi in condizione di approfondire e / o potenziare le competenze e abilità richieste per affrontare l'Esame di Stato.

### **Prove effettuate durante l'anno scolastico**

Alla classe, durante l'anno scolastico, sono state somministrate diverse tipologie di prove scritte, al fine di verificare i livelli di apprendimento degli alunni e farli esercitare in vista dell'Esame di Stato. Si è trattato, con riferimento alla prima prova, di elaborati in forma di tema tradizionale, saggi brevi, articoli di giornale, composizioni scritte di argomento storico, questionari a risposta aperta; con riferimento alla seconda, l'insegnante ha proposto agli allievi la trattazione di tematiche con forma di saggio breve, problemi e/o questionari, relativi alle tematiche affrontate.

### **Simulazione della terza prova**

In riferimento alla terza prova, che coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso, il Consiglio, per dare una più analitica rappresentazione della classe e, tenuto conto degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica ha deliberato di effettuare 2 simulazioni riguardanti la terza prova, coinvolgendo le discipline oggetto di studio che, per la loro natura, sono quelle più caratterizzanti l'indirizzo del Liceo delle scienze umane con opzione Economico- sociale, con esclusione di quelle già rappresentate dalla 1<sup>a</sup> e dalla 2<sup>a</sup> prova.

Circa la tipologia si è optato, nelle simulate , per quella a risposta singola- breve  
**TIPOLOGIA B**

<b>Data di svolgimento</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tipologia di verifica</b>
19/03/18	120 minuti	4 discipline coinvolte :Matematica, Spagnolo, Diritto e Scienze Motorie	3 quesiti a risposta singola (non oltre 5 righe) per disciplina. Per la lingua straniera è consentito l'uso del vocabolario bilingue.

Per la simulata realizzata nel mese di Aprile, si è optato per la stessa tipologia della prima, e sono state coinvolte le stesse discipline. Schematicamente il Consiglio ha così proceduto:

<b>Data di svolgimento</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tipologia di verifica</b>
23/04/17	120 minuti	4 discipline coinvolte :Matematica, Spagnolo, Diritto e Scienze Motorie	3 quesiti a risposta singola (non oltre 5 righe) per disciplina. Per la lingua straniera è consentito l'uso del vocabolario bilingue.

⊖ PROVE EQUIPOLLENTI SONO STATE SOMMINISTRATE AI RAGAZZI  
DIVERSAMENTE ABILI

⊖ PER I RAGAZZI CON BES E DSA SONO STATE MESSE IN ATTO TUTTE LE  
MISURE COMPENSATIVE PREVISTE NEL P.E.I.



**SEZIONE SCHEDE RIASSUNTIVE  
DELLE  
DISCIPLINE**

<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>ITALIANO CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE STRATEGIE E VERIFICHE</b>
<p>Gli alunni hanno in generale acquisito una sufficiente conoscenza della letteratura italiana del periodo compreso tra l'affermazione della poetica del Romanticismo in Italia e la I metà del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi.</p> <p>Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente sufficiente i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione, nonché la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento.</li> <li>- Conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera</li> <li>- Conoscere le diverse tipologie testuali</li> </ul>	<p><i>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti, si rinvia, tuttavia al programma dettagliato perchè, per limiti di tempo, qualche argomento potrebbe non essere stato approfondito</i></p> <p><b>A. Dante Il Paradiso</b> (caratteri generali) Canti: VI (lettura integrale)</p> <p>Il Romanticismo in Europa (caratteri generali)</p> <p><b>Leopardi</b> nel contesto del <b>Romanticismo italiano</b>; formazione e biografia; poetica; pensiero filosofico e tappe del cosiddetto "pessimismo". Analisi dei seguenti testi: L'infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Dialogo della natura e di un islandese; La Ginestra (significato complessivo e analisi delle seguenti strofe: prima, terza, ultima).</p> <p><b>Manzoni</b> nel contesto del <b>Romanticismo italiano</b>; formazione culturale e poetica; il pensiero religioso: dagli influssi del giansenismo al valore della Provvidenza nel romanzo. Cenni sulle opere in versi. Lettura antologica (secondo libro di testo) del romanzo "I Promessi Sposi".</p> <p><b>Il Naturalismo</b> francese <b>H.Zola</b>. Contenuti generali</p> <p><b>Il Verismo</b> La poetica di <b>G.Verga</b> L'impersonalità dell'autore La regressione e lo straniamento - Il discorso indiretto libero</p> <p>I Malavoglia (scelta antologica presente nel libro di testo): Prefazione; La famiglia Toscano.</p> <p>Le novelle: Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna, La lupa, Libertà e cenni su Rosso Malpelo.</p> <p>Mastro Don Gesualdo (sintesi e tematiche generali)</p> <p>Caratteri generali del <b>Decadentismo</b> europeo ed i suoi presupposti filosofici:</p> <p>Il <b>Simbolismo</b> <b>C.Baudelaire</b> Corrispondenze; A una passante; L'albatro. Caratteri generali della poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé.</p> <p>Il Decadentismo: <b>D'Annunzio</b> Estetismo e poetate; Romanzi: Il piacere – scelta antologica, Sintesi degli altri romanzi. Alcyone: La pioggia nel pineto;</p>	<p>Approccio diretto al testo.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Lezione frontale con mappe concettuali</p> <p><b>Verifiche</b></p> <p><u>Tipologia</u></p> <p>Analisi testuali</p> <p>Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato</p> <p>Colloqui individuali.</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Numero di verifiche: mediamente tre verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i temi letterari più significativi</li> <li>- Conoscere e analizzare alcuni tra i canti più rappresentativi del Paradiso dantesco (Canti VI e XVII)</li> </ul>	<p>La sera fiesolana</p> <p><b>Pascoli</b> e il suo particolare universo di simboli; La poetica del fanciullino Produzione poetica: Il X Agosto; La mia sera; Il gelsomino notturno. Dai “Poemetti” : Italy.</p> <p><b>Il Romanzo psicologico nella letteratura europea: Italo Svevo</b> – Cenni sui primi due romanzi - La coscienza di Zeno; Scelta antologica secondo libro di testo; Monologo interiore e flusso di coscienza</p> <p><b>Pirandello:</b> pensiero e opere; Il romanzo psicologico: Il fu Mattia Pascal (lettura integrale) Cenni sugli altri romanzi; La poetica dell’umorismo; Il relativismo Persona e Personaggio Il Teatro: Sei personaggi in cerca di autore. Novelle: Il treno ha fischiato; La signora Frola e il signor Ponza suo genero, Una giornata.</p> <p>La poesia italiana tra novecentismo ed antinovecentismo: <b>linee generali</b></p> <p><b>Ungaretti</b> Allegria di naufragi Il porto sepolto, Veglia, Soldati, In memoria, I fiumi, Giugno</p> <p><b>Montale e la tecnica del correlativo –oggettivo.</b> Il pensiero, il percorso umano e poetico. I limoni; Spesso il male di vivere; Non chiederci la parola;Nuove stanze; La primavera hitleriana ;Il sogno del prigioniero</p> <p>Cenni sulle avanguardie artistiche: Futurismo, Espressionismo, Surrealismo</p> <p>Cenni sul Neorealismo</p> <p>Ogni allievo ha letto, in modo autonomo, il romanzo di Dacia Maraini : Il treno dell’ultima notte.</p>	
<p><b>Libro di testo:</b> A. Roncoroni – M.M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O. Tribulato  <b>Il rosso e il blu</b> – Signorelli scuola</p>		
<p><b>Docente: Mirella Buttitta</b></p>		

**DISCIPLINA: STORIA**

<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE</b>
<p>Gli alunni hanno in generale acquisito mediamente una sufficiente/discreta conoscenza dei fenomeni storici studiati. Tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente sufficiente i testi di contenuto storiografico studiati; sanno collocare gli eventi nel periodo storico cogliendone i nessi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di utilizzare il lessico disciplinare specifico e di relazionare in modo coerente. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i legami causa - effetto tra gli avvenimenti</li> <li>- Collocare nel tempo i fatti storici.</li> <li>- Realizzare mappe concettuali</li> <li>- Esporre con chiarezza un'interpretazione storiografica</li> <li>- Analizzare una fonte</li> <li>- Leggere carte tematiche, tabelle, grafici</li> <li>- Elaborare testi in cui argomentare in modo semplice una tesi storiografica</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il '48 in Europa ( dalla sintesi) e Italia – La prima guerra d'indipendenza</li> <li>● La diffusione del pensiero socialista: dal socialismo utopistico al pensiero di Marx</li> <li>● Il processo di unificazione dell'Italia: guerre d'indipendenza e spedizione dei Mille</li> <li>● Il governo della Destra e il completamento dell'unificazione</li> <li>● La Sinistra al potere: dal governo di De Pretis a quello di F.Crispi</li> <li>● La crisi di fine secolo</li> <li>● L'età giolittiana</li> <li>● L'Europa alla fine dell'Ottocento: la seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze; la diffusione dell'ideologia socialista e la nascita dei sindacati;</li> <li>● Imperialismo e colonialismo (cenni) <ul style="list-style-type: none"> <li>● La prima guerra mondiale</li> <li>● La rivoluzione bolscevica</li> <li>● L'economia tra le due guerre mondiali: il crollo della borsa di Wall Street</li> </ul> </li> <li>● Il fascismo: dalla nascita del movimento fascista alla dittatura. Politica economica e conquista dell'Etiopia</li> <li>● Il Nazismo: dall'affermazione del regime totalitario alla politica aggressiva.</li> <li>● La guerra civile spagnola</li>   <li>● La seconda guerra mondiale</li> <li>● La Resistenza</li> <li>● Guerra fredda :dagli accordi di Bretton Woods al piano Marschall e alla nascita della Nato e del Patto di Varsavia. La crisi di Cuba, Kennedy e Kruschev, le guerre di Corea e Vietnam.</li> <li>● Il conflitto arabo-israeliano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione esplicativa, informativa e dialogata</li> <li>● Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici</li> <li>● Visione di filmati disponibili on line</li> <li>● Utilizzo di mappe concettuali disponibili online (Scuola Interattiva)</li> <li>● ricerche on line</li> </ul> <p><u>Tipologia delle verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloqui individuali e di gruppo.</li> <li>● Questionari a risposta aperta, multipla, vero/falso</li> <li>● <b>analisi di documenti</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dal governo Parri al governo De Gasperi; gli anni del centrismo. Crisi del centrismo e avvento dei governi di centro- sinistra ; boom economico e riforme.</li> <li>● Dalla strategia della tensione al rapimento di Aldo Moro</li> </ul>	
<b>Libro di testo: <i>Libro di testo: Umberto Diotti – Raccontare la storia, vol. 2 e 3 – Ed. De Agostini</i></b>		
<b>Docente: Mirella Buttitta</b>		

<b>DISCIPLINA DIRITTO-ECONOMIA</b>		
<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE</b>
<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche giuridico-economiche ed i nessi di connessione che le connotano.</p> <p>Buona parte di loro sono in grado di decodificare, capire e interpretare, in maniera complessivamente sufficiente, le fonti analizzate.</p> <p>Con l'ausilio dell'insegnante, sono in grado di collocare le dinamiche giuridico-economiche sia in ambito nazionale ,sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani. Eterogenea risulta la padronanza del mezzo linguistico.</p> <p>Pertanto, sebbene a livelli diversificati, gli alunni :</p> <p>Conoscono i principi costituzionali fondamentali;</p> <p>Conoscono le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni;</p> <p>Riconoscono ed interpretano le connessioni tra le diverse fonti giuridico-economiche;</p> <p>Individuano i nuclei tematici più significativi; Analizzano alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare;</p> <p>comprendono, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale.</p>	<p><i>Vengono indicate, di seguito, le tematiche affrontate che verranno successivamente dettagliate nel programma disciplinare da presentare a conclusione dell'anno scolastico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</li> <li>● Caratteri dello Stato Democratico</li> <li>● Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana</li> <li>● Diritti e doveri dei cittadini</li> <li>● L'organizzazione dello Stato</li> <li>● Le Organizzazioni internazionali</li> <li>● Gli enti locali</li> <li>● La globalizzazione</li> <li>● Lo sviluppo e il benessere</li> <li>● Lo Stato e il mercato</li> <li>● I fallimenti del mercato</li> <li>● Sistema tributario tra</li> </ul>	<p>Approccio diretto al testo.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Lezione frontale con mappe concettuali</p> <p><b>Verifiche</b></p> <p><u>Tipologia</u></p> <p>Analisi testuali</p> <p>Saggi brevi delle tipologie previste per gli Esami di stato</p> <p>Colloqui individuali.</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Numero di verifiche: mediamente tre verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre .</p>

	<p>efficienza e giustizia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La politica economica</li> </ul>	
--	---	--

**Docente: Rosa De Caro**

**Libro di testo: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- AUTORE P. RONCHETTI-ZANICHELLI-  
ALCUNE TEMATICHE SONO STATE AFFRONTATE DIRETTAMENTE DALLE FONTI E/O CON  
L'AUSILIO DI MAPPE CONCETTUALI ED APPUNTI FORNITI DALL'INSEGNANTE.**

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE</b>
---	------------------	--

<p>Gli alunni hanno in generale acquisito conoscenze di contenuti storia dell'arte attestabili sulla sufficienza. I contenuti esaminati si collocano nei seguenti secoli: seicento, settecento, ottocento e i primi del novecento, di questi sono stati studiati correnti e autori.</p> <p>Quasi tutti gli alunni sono in grado di decodificare, comprendere e individuare gli elementi fondamentali che caratterizzano l'opera d'arte, collocandola nel periodo in cui è stata creata.</p> <p>Gli alunni:</p> <p>1 – conoscono i contenuti esaminati;</p> <p>2 – conoscono e individuano gli elementi strutturali compositivi dell'opera d'arte;</p> <p>3 – conoscono e collocano l'opera d'arte nel periodo in cui è stata realizzata.</p>	<p>Vengono indicati autori e correnti che sono stati o saranno esaminati. Si rinvia al programma dettagliato tutti quegli argomenti che, per limiti di tempo, non sono stati studiati.</p> <p>1 – Del settecento e in seno al Neoclassicismo sono state analizzate le opere di Canova e David. Delle opere del primo autore è stato rilevato l'aspetto estetico mentre delle opere del secondo autore l'aspetto etico.</p> <p>2 – Del Romanticismo gli autori studiati sono Gericault e Delacroix. Di questi autori sono stati analizzati, attraverso le opere d'arte, gli aspetti individuali che ne rilevano i sentimenti.</p> <p>3 – Il Realismo è stato affrontato attraverso le opere di Coubert e il confronto con due opere di Millet e Daumier</p> <p>4 – L'Impressionismo ha evidenziato le ricerche scientifiche e i principi strutturali e compositive delle opere di autori come Manet o Monet.</p> <p>Post-impressionismo, ed Espressionismo</p> <p>Sottolineano l'aspetto soggettivo degli autori, il malessere interiore che si riflette nelle loro opere d'arte.</p>	<p>Approccio diretto al testo.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussione in classe, per sollecitare gli alunni a riflettere sulle opere d'arte studiate</p> <p>Lezioni frontali, con la partecipazione degli alunni.</p> <hr/> <p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Colloqui individuali.</p> <p>Discussioni in classe.</p> <p>Ricerche di autori e opere d'arte.</p>
--	--	---

**Libro di testo:** "Itinerario nell'arte -Dall'età dei lumi ai giorni nostri-"

**Docente:** Lidia Gueli

<p align="center"><b>RELIGIONE</b></p> <p><b>Docente:</b> Prof. <b>Francesco Di Tora</b></p>	<p align="center"><b>Libro di testo: Tutti i colori della vita</b> <b>edizione blu –L. Solinas; SEI</b></p>
<p align="center"><b>Obiettivi</b></p>	<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p>

	Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p>-La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni.  Il rapporto fede-scienza.  -La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso.  -Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.  -L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.  -La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.  -La "famiglia" nelle Sacre Scritture. Il "matrimonio" sacramento ed evento nella cultura attuale. La sessualità nel pensiero cristiano.  -Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.</p>
<b>Metodo</b>	<p>Lezione frontale.  Lavoro di ricerca di fonti.  Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.  Dibattito.  Conversazioni guidate.</p>
<b>Strumenti</b>	Testi specialistici sulla Bioetica, Documenti del Magistero della Chiesa, libro di testo, siti internet.
<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui.</li> <li>- Verifica orale.</li> <li>- Elaborati.</li> <li>- Quesiti a risposta aperta e chiusa.</li> </ul>
<p><u>Risultati:</u> Gli alunni della classe 5D, durante il corso dell'anno, hanno dimostrato interesse per le tematiche affrontate. Sono stati spesso promotori di ricerche e approfondimenti che hanno permesso loro di raggiungere un buon livello di conoscenza sia dei contenuti che del linguaggio specifico della disciplina.</p>	



## DISCIPLINA INGLESE

<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE</b>
<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza della letteratura inglese dal XIX secolo agli inizi del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi. Quasi tutti sono in grado di comprendere, interpretare e analizzare in maniera complessivamente sufficiente i testi studiati di varia natura e su argomenti generali, letterari e sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione utilizzando la lingua inglese per differenti scopi comunicativi. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di:</p> <p><b>-Conoscere</b> i principali fenomeni storici, sociali ed economici della letteratura inglese tra Ottocento e Novecento.</p> <p><b>-Conoscere</b> le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera</p> <p><b>-Conoscere</b> le diverse tipologie testuali</p> <p><b>-Individuare</b> i temi letterari più significativi</p> <p><b>-Rielaborare</b> in modo semplice le informazioni</p>	<p><i>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti. Si rinvia, tuttavia, al programma dettagliato .</i></p> <p><b>The Romantic Age:</b> W. Blake , Wordsworth and nature. Samuel Taylor Coleridge and sublime nature; “The Rime of the Ancient Mariner”. The second generation of the romantic poets: Byron and the stormy ocean. Jane Austen and the theme of love.</p> <p><b>The Victorian age:</b> The Victorian Compromise. Life in the Victorian towns; the individual and society; the right to education; The role of the women in the Victorian society. The Victorian novel: Charles Dickens and children.</p> <p><b>New Aesthetic Theories:</b> Aestheticism: Oscar Wilde : The brilliant artist and the dandy; “The portrait of Dorian Gray. Comparing literatures : The Decadent artist: Wilde and D’annunzio.</p> <p><b>The 20<sup>th</sup> century</b> Modernism in art</p> <p><b>The Modern Novel:</b> The stream of consciousness and the interior monologue; James Joyce and Virginia Woolf</p> <p><b>George Orwell</b> <b>1984</b> <b>Animal farm</b></p>	<p>Lo studio della lingua inglese è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l’azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all’ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare, quanto più possibile, la lingua inglese in classe, anche se la presenza di gruppi non omogenei di livello ha costituito un ostacolo alla piena realizzazione della modalità didattica. L’uso della lingua madre è stato utile in alcune fasi dell’attività didattica come ad es. nel caso di riflessione grammaticale e/o lessicale di tipo contrastivo. Si è fatta attenzione al recupero di carenze di base tenendo in considerazione anche i diversi livelli di partenza e i ritmi individuali di apprendimento. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, lavoro a coppie, di gruppo, cercando di favorire la partecipazione degli studenti. Per quanto concerne la letteratura si è cercato di scegliere per ogni autore brani rappresentativi volti ad illustrare uno o più aspetti caratterizzanti dell’autore e il gusto e la sensibilità dell’epoca. L’analisi delle epoche studiate e dei brani antologici scelti è stata accompagnata da attività volte a facilitare la comprensione dei contenuti, a guidare gli studenti nell’organizzazione di dati ed osservazioni personali e a potenziare la loro padronanza della lingua.</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Verifiche</u></b></p> <p>La verifica <b>formativa</b> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all’interno del gruppo classe , test di vario tipo. Per la verifica <b>sommativa</b> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali e di test a risposta aperta e chiusa per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari . Per la valutazione finale si è fatto riferimento a i criteri stabiliti nel POF di istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di lingue.</p>

Libro di testo: *Marina Spiazzi- Marina Tavella-Margaret Layton Performer Culture & Literature Vol. 2 e3*

**Docente Nicolina Ciziceno**

<b>DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA</b>		
<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE</b>
<p>1. Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e coordinativa.</p> <p>2. Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse.</p> <p>3. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti sia tecnici che espressivi.</p> <p>4. Conoscere il modello organizzativo sportivo e le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport parificati.</p> <p>5. Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.</p>	<p>Attività ed esercizi a carico naturale.</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Sport di squadra.</p> <p>Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio-temporali variate. Lavori in ginnastica espressiva per il potenziamento propriocettivo e l'ascolto dell' "altro"</p> <p>Attività sportive di squadra: Pallavolo Tennis tavolo</p> <p>Nozioni di fisiologia dei vari apparati</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Ginnastica espressiva</p> <p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie .</p>
<b>Libro di testo: Balboni – Dispensa “Movimento + sport “ Ed. Il Capitello</b>		
<b>Docente: Tommaso Portinaio</b>		

DISCIPLINA MATEMATICA		
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE
<p><b>A. <u>CONOSCENZE</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce simboli e termini</li> <li>2. Conosce procedimenti e metodi</li> <li>3. Sa definire enunciati, formule, teorie, con un linguaggio adeguato del lessico specifico.</li> <li>4. Conosce gli strumenti algebrici necessari per affrontare lo studio di una funzione;</li> </ol> <p><b>B. <u>COMPETENZE</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa ridefinire concetti usando un linguaggio appropriato;</li> <li>2. Sa dedurre conseguenze e implicazioni:</li> <li>3. Sa applicare tecniche di calcolo</li> <li>4. Sa applicare procedimenti e metodi;</li> <li>5. Individua informazioni da un grafico, dimostrando di saper collegare il contenuto analitico con quello grafico.</li> </ol> <p><b>C. <u>CAPACITA'</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Sa rielaborare in modo autonomo</li> <li>2- Sa individuare relazioni tra le informazioni;</li> <li>3- Sa leggere il grafico di una funzione traendone informazioni con coerenza logica.</li> <li>4- Sa studiare una funzione e ne sa costruire il grafico probabile;</li> </ol>	<p><b>Vengono indicati in modo sintetico gli argomenti trattati; pertanto per le specifiche si rinvia al programma dettagliato allegato al documento del 15 Maggio.</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>CONTENUTI FONDAMENTALI</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI</li> <li>2. LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE</li> <li>3. ALGEBRA DEI LIMITI</li> <li>4. DERIVATA DI FUNZIONE</li> <li>5. MASSIMI, MINIMI E FLESSI</li> <li>6. STUDIO ANALITICO DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI INTERE E FRATTE;</li> <li>7. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE.</li> </ol>	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari programmati, sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al potenziamento che al consolidamento di conoscenze, competenze e capacità di analisi, sintesi, da utilizzare per la risoluzione di problematiche collegate ai contenuti svolti.</p> <p>Si è cercato di recuperare le carenze di base, tenendo in considerazione anche i diversi livelli di partenza, i ritmi e gli stili individuali di apprendimento. Ove possibile, si è fatto ricorso a strategie di problem - solving, (brainstorming), valorizzando gli interventi individuali.</p> <p>Si sono effettuate diverse esercitazioni guidate, propedeutiche sia alle verifiche sia scritte che orali.</p> <p><b><u>VERIFICHE</u></b></p> <p>La verifica <b>FORMATIVA</b>, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: interrogazioni formali, colloqui aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia (domande a risposta aperta, a scelta multipla, del tipo vero/falso, individuazione di concetti-chiave e definizione di termini).</p> <p>Per la verifica <b>SOMMATIVA</b>, finale, si è proceduto con colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto.</p> <p>Per la <b>VALUTAZIONE</b> finale sono stati accertati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il possesso delle conoscenze</li> <li>b. la capacità di applicazione di metodi e procedimenti nonché quella di rielaborazione dei contenuti appresi</li> <li>c. le competenze linguistico-espressive acquisite, nel rispetto dei livelli di partenza e dei progressi evidenziati da ciascun allievo.</li> </ol>

**Libro di testo:**

**AUTORI:** Trifone – Bergamini – Barozzi

**TITOLO:** *Matematica. azzurro-* **LE FUNZIONI E I LIMITI – Volume 5 - Zanichelli editore**

**Docente:** **Francesca Di Maio**

	<b>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</b>	
<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE</b>
<p>Non tutti gli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono accostati con interesse e partecipazione sufficienti al dialogo formativo, alcuni hanno risposto con modesta sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e, generalmente, hanno raggiunto un livello di conoscenza quasi adeguato degli argomenti trattati. La competenza comunicativa risulta abbastanza efficace per certi studenti, non sempre lineare e, a volte, anche lessicalmente povera per altri. Per pochi allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti. Mediamente, e opportunamente guidati, gli alunni sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. usare un linguaggio appropriato</li> <li>2. comprendere un testo in lingua settoriale (scritto/orale)</li> <li>3. esprimere oralmente fatti, opinioni anche con linguaggio settoriale, con frasi semplici e corrette linguisticamente</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- El Amor en el arte, la química del enamoramiento</li> <li>- Las redes sociales, Twitter</li> <li>- La Constitución de 1978</li> <li>- Las Comunidades Autónomas y las lenguas autonómicas</li> <li>- Referéndum, Paro y Declaración de Independencia en Cataluña</li> <li>- Los Indignados</li> <li>- El 15-M</li> <li>- El Bipartidismo</li> <li>- Bipartidismo y sistema político español</li> <li>- La Guerra civil</li> <li>- El Franquismo</li> <li>- La Transición</li> <li>- El terrorismo de E.T.A</li> <li>- El 11-M en Atocha, Madrid</li> <li>- Geografía de Hispanoamérica</li> <li>- Historia de Hispanoamérica</li> <li>- Los Conquistadores y los Libertadores en Hispanoamérica</li> <li>- Pueblos indígenas de Hispanoamérica, su derecho lingüístico</li> <li>- El <i>Spanglish</i></li> <li>- Identidad <i>chicana</i></li> <li>- Argentina : el Peronismo, Evita, la dictadura militar, los Desaparecidos, las Madres y las Abuelas de Plaza de Mayo.</li> <li>- La desaparición de Santiago Maldonado y la lucha Mapuche vs Benetton en Argentina</li> <li>- La dictadura en Chile</li> <li>- Cuba, el Bloqueo, Fidel Castro y</li> </ul>	<p>Colloqui, questionari, test a scelta multipla e a risposta aperta, test di vero/falso, visione e commento di film e documentari in lingua originale. La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha avuto cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione della consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo.</p>

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>1. Conosce e distingue un numero adeguato di termini del lessico specifico</p> <p>2. Conosce gli elementi che caratterizzano il contesto storico-socio-culturale in cui si sviluppa la filosofia</p> <p>3. Conosce i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche</p> <p><b>COMPETENZE.</b></p> <p>Utilizza in modo appropriato i termini specifici</p> <p>Individua il tema principale di un testo letto o ascoltato</p> <p>Sa compiere su un testo dato operazioni di analisi e sintesi</p> <p>Sa riferire su un testo letto o ascoltato con modalità e linguaggi diversi</p> <p>Sa individuare affinità e differenze tra due o più autori e su questioni filosofiche</p> <p>Sa argomentare con coerenza logica e competenza linguistica.</p> <p>Sa produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali</p> <p><b>C. CAPACITÀ</b></p> <p>1. Sa ascoltare e dialogare</p> <p>2. Sa utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite</p>	<p>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti, ma, solo, in modo generico: si rinvia, pertanto, al programma dettagliato</p> <p><b>KANT</b></p> <p><b>L'IDEALISMO E ROMANTICISMO</b></p> <p><b>L'IDEALISMO SOGGETTIVO DI FICHTE (cenni)</b></p> <p><b>L'IDEALISMO ESTETICO DI SCHELLING (cenni)</b></p> <p><b>L'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL</b></p> <p><b>FEUERBACH (cenni)</b></p> <p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <p><b>MARX</b></p> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <p><b>NIETZSCHE</b></p> <p><b>FREUD</b></p>	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari programmati, sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al potenziamento che al consolidamento di conoscenze, competenze e capacità di analisi, astrazione, argomentazione e problematizzazione dei contenuti. Si è fatta attenzione al recupero di svantaggi e carenze di base, tenendo in considerazione anche i diversi livelli di partenza, i ritmi e gli stili individuali di apprendimento. Ove possibile, si è fatto ricorso a strategie di problem solving, modalità di comunicazione non direttive e creative (brainstorming, verbalizzazione, socializzazione di esperienze, conoscenze ed opinioni, valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe)</p> <hr/> <p><b>VERIFICHE</b></p> <p>La verifica <b>FORMATIVA</b>, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: interrogazioni formali, colloqui aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia (domande a risposta aperta, a scelta multipla, del tipo vero/falso, individuazione di concetti-chiave e definizione di termini).</p> <p>Per la verifica <b>SOMMATIVA</b>, finale, si è proceduto con colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione si sono attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto.</p> <p>Per la <b>VALUTAZIONE</b> finale sono stati accertati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il possesso delle conoscenze</li> <li>- La capacità di applicazione delle stesse e di rielaborazione dei contenuti appresi</li> </ul> <p>Le competenze linguistico-espressive acquisite, nel rispetto dei livelli di partenza e dei progressi evidenziati da ciascun allievo.</p>

Libro di testo: **Abbagnano Fornero : "Le tracce del Pensiero" (volumi II-III ), Ed. Paravia**

Testo consigliato: Domenico Massaro: **"La meraviglia delle idee" (volumi II-III ), Ed. Paravia**

**Docente: Mariella Mancino**

<b>DISCIPLINA SCIENZE UMANE</b>		
<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE</b>
<p>Gli alunni hanno in generale acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche sociologiche trattate e del pensiero di alcuni sociologi che hanno condotto un'analisi descrittiva e/o critica della società o di segmenti di essa.</p> <p>Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare i fatti sociali in maniera complessivamente sufficiente, riconoscendo e anche adoperando uno specifico linguaggio.</p> <p>Sebbene a livelli diversificati, hanno raggiunto le seguenti <i>Competenze ed abilità</i>:</p> <p>Cogliere la valenza sociale dell'esperienza personale e dei fenomeni economico-politici;</p> <p>Essere in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni;</p> <p>Saper formulare, opportunamente guidati, semplici proposte operative di intervento socio-economico rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente;</p> <p>Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite;</p> <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane;</li> <li>- Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche;</li> <li>- Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea;</li> <li>- Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo;</li> <li>- Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società.</li> <li>-</li> </ul>	<p><i>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti, si rinvia, tuttavia al programma dettagliato perché, per limiti di tempo, qualche argomento potrebbe non essere stato approfondito:</i></p> <p><b>La conflittualità sociale</b> Le origini della conflittualità sociale La stratificazione sociale nella società contemporanea I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza</p> <p><b>Industria culturale e società di massa</b> L'industria culturale nella società di massa Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa</p> <p><b>La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State</b> Il potere Stato moderno e sua evoluzione Welfare State: aspetti e problemi La partecipazione politica</p> <p><b>Dentro la Globalizzazione</b> La globalizzazione: di che cosa parliamo? I diversi volti della globalizzazione Vivere in un mondo globale: problemi e risorse</p> <p><b>Le trasformazioni del mondo del lavoro</b> Il mercato del lavoro La disoccupazione Verso un lavoro più flessibile? Il lavoratore oggi Terzo settore</p> <p><b>La società multiculturale</b> Le radici della multiculturalità Dall'uguaglianza alla differenza La ricchezza della diversità oggi</p> <p><b>Il sociologo al lavoro</b> La ricerca sociologica Gli strumenti di indagine del sociologo Gli imprevisti della ricerca sociologica</p>	<p>Lettura, analisi testuale e commento Lavori di gruppo Brain Storming Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p><b>Verifiche</b> <b>Tipologia</b> Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo. Numero congruo in relazione alle esigenze dei singoli allievi Prova semi-strutturata Relazione</p>
<p><b>Libro di testo: E.Clemente-R.Danieli Scienze Umane Paravia</b></p>		
<p>Docente: Mancino Mariella</p>		

	<b>DISCIPLINA FISICA</b>	
<b>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE</b>
<p><b>A. CONOSCENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce simboli e termini</li> <li>2. Conosce principi, leggi e Teorie</li> <li>3. Conosce i principali fenomeni della Fisica.</li> </ol> <p><b>B. COMPETENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa esporre i fenomeni fisici e le leggi che lo regolano usando un linguaggio appropriato;</li> <li>2. Sa interpretare grafici e tabelle.</li> <li>3. Sa applicare tecniche di calcolo</li> <li>4. Individua relazioni tra le informazioni e sa trarre conclusioni dall'analisi di un fenomeno.</li> </ol> <p><b>C. CAPACITA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Sa rielaborare in modo autonomo.</li> <li>2- Sa formulare ipotesi proporre e utilizzare modelli matematici e analogie.</li> <li>3- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.</li> </ol>	<p><b>Vengono indicati gli argomenti trattati, in modo sintetico: si rinvia, pertanto, al programma dettagliato</b></p> <p><b>CONTENUTI FONDAMENTALI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. LEGGE GRAVITAZIONALE E MOTO DEI SATELLITI</li> <li>2. TERMOLOGIA – DILATAZIONE TERMICA LINEARE-CALORE</li> <li>3. CARICHE ELETTRICHE ED ELETTRIZZAZIONE</li> <li>4. CAMPO ELETTRICO-CONDENSATORI</li> <li>5. CORRENTE ELETTRICA- LEGGI DI HOM</li> <li>6. CAMPO MAGNETICO.</li> </ol>	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari programmati, sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche al raggiungimento degli obiettivi sopra espressi. Ogni argomento è stato affrontato favorendo l'analisi del fenomeno fisico e le sue applicazioni tecnologiche, evidenziando la della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.</p> <p>Si è cercato di contestualizzare le teorie note facendo riferimento agli scienziati che le hanno enunciate ed collocandole nel periodo storico- sociale in cui sono state formulate.</p> <p>Per ogni fenomeno studiato si è effettuata una analisi qualitativa e quantitativa a partire spesso dall'esperienza.</p> <p>Evidenziandosi delle carenze di base, si è tenuto conto anche dei diversi livelli di partenza, dei ritmi e degli stili individuali di apprendimento e dei progressi evidenziati da ciascun allievo.</p> <p>Ove possibile, si è fatto ricorso a strategie di problem - solving, (brainstorming), lezione dialogata .</p> <p><b><u>VERIFICHE</u></b></p> <p>La verifica <b>FORMATIVA</b>, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: interrogazioni formali, colloqui aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia (domande a risposta aperta, a scelta multipla, del tipo vero/falso, individuazione di concetti-chiave e definizione di termini).</p> <p>Per la verifica <b>SOMMATIVA</b>, finale, si è proceduto con colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione orale</p>

		redatta dal dipartimento disciplinare
<b>Libro di testo:</b> AUTORE: AMALDI UGO  <b>DOCENTE: Francesca Di Maio</b>	TITOLO: TRAIETTORIE	DELLA FISICA. AZZURRO (LE) 2 (LDM) DA GALILEO A HEISENBERG. ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI - <b>Zanichelli Edit</b>



# ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

## GIOVANI & IMPRESA:

### L'ORIENTAMENTO

**PREMESSA** :La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso di alternanza scuola lavoro in linea con la normativa di riferimento e pertinente con il curricolo di studi del liceo economico sociale. Grazie al partenariato con l'impresa sociale "IGS- STUDENT LAB ", i ragazzi hanno sperimentato , attraverso lezioni teoriche ed attività pratiche e laboratoriali , cosa significa "fare impresa oggi". Le attività svolte con gli enti esterni , sono state integrate sia da interventi formativi messi in atto dai docenti del c.d. c. di supporto al percorso intrapreso, sia da attività organizzate dalla scuola per tutte le classi dell'istituto.

Il percorso è stato strutturato come segue nel corso dei tre anni:

**1 anno( 2015-2016 )** : " **FARE IMPRESA** " i ragazzi , grazie all'ausilio dei formatori si sono cimentati nella realizzazione di piccole imprese, assumendo ruoli e realizzando prodotti che sono stati presentati durante un meeting regionale a cui hanno partecipato tutte le scuole che hanno aderito al progetto.

**2 anno( 2016-2017 )** : " **FARE IMPRESA – TEEN PLUS**"- i ragazzi da "imprenditori "si sono trasformati in " formatori" attraverso la metodologia della peer education. Hanno, infatti, realizzato laboratori d'impresa presso la scuola media " **A. GRAMSCI**" ,trasferendo ai compagni più piccoli, di 2° e 3° media, le conoscenze acquisite. il percorso si e' concluso con una mostra e fiera d'istituto in cui i ragazzi della scuola media hanno , a loro volta, presentato i loro prodotti.

Inoltre il percorso è stato integrato con un Progetto proposto dal Miur e dall'associazione magistrati sulla percezione della corruzione, in cui i ragazzi, attraverso un'analisi del territorio in cui si trova la scuola e un'indagine sul fenomeno corruttivo ( interviste agli operatori del mercato ed analisi dei dati ), hanno realizzato un " **PICCOLO ATLANTE DELLA CORRUZIONE**" presentato al Miur e molto apprezzato.

**3 anno( 2017 -2018 )** : " **I GIOVANI E L'ORIENTAMENTO**, - I ragazzi sono stati formati ed hanno sperimentato metodologie di accesso al lavoro, in collaborazione con IGS srl- impresa sociale e Associazione Student Lab Italia, nonché attività presso altri Enti ( Università- Camera di commercio). grazie anche all'ausilio della società di intermediazione al lavoro " Adecco ".

Già da vari anni nella scuola superiore vi è la possibilità di attivare dei **percorsi formativi misti** che prevedono l'alternanza scuola/lavoro all'interno della programmazione didattica. Questi percorsi intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze

necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio e formazione in aula a ore trascorse all'interno delle aziende, istituti, associazioni o enti. Ciò permette agli studenti di acquisire esperienze "sul campo", indispensabili per superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione, dando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Le attività di alternanza si è realizzata con attività dentro e fuori dalla scuola.

Dentro la scuola si sono svolti incontri formativi e di orientamento con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage e lezioni con gli insegnanti curricolari su tematiche e argomenti inerenti il percorso stabilito. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato stage presso le strutture ospitanti ed incontri informativi-formativi presso l'Università degli studi di Palermo.

**DESTINATARI** : Alunni/alunne del 5 anno del LES

### **RISORSE STRUTTURALI UTILIZZATE**

- Aula multimediale: per lo svolgimento dei moduli con supporto audiovisivo e interattivi.
- Aula didattica: per lo svolgimento degli altri moduli.

La durata dell'intero percorso ha coperto un arco temporale complessivo di 7 mesi e più precisamente, le attività sono iniziate nel mese di Ottobre 2016 e si sono concluse nel mese di Aprile 2018, con incontri di durata diversa, a seconda delle attività svolte, in orario sia curricolare, sia extracurricolare, per un monte ore complessivo di **40** ( vedasi registro d'Aula allegato alla presente relazione).

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI**

- ☞ STUDENTI della classe 5D
- ☞ CONSIGLIO di classe
- ☞ TUTORINTERNO : Prof.ssa De Caro Rosa
- ☞ TUTORS ESTERNI /AZIENDALI : IGS\_STUDENT LAB ed UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
- ☞ COORDINATORE DI CLASSE :Prif.ssa De Caro
- ☞ FUNZIONE STRUMENTALE ASL: Prof.ssa O Sansone- Prof. P. Faranda

**OBIETTIVI** : Il modulo nasce per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell'orientamento formativo, all'indomani della formazione scolastica, riguardo i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità. Il percorso è stato pensato per accompagnare tutti i passaggi mentali che l'individuo compie la prima volta che affronta il desiderio e l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione. Il percorso mette al centro lo studente, in qualità di protagonista della sua formazione e del suo percorso di ingresso nel mondo del lavoro, motivo per cui il programma è strutturato attraverso esercitazioni pratiche e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti Obiettivi :

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità;
- Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro;

- Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative;
- Saper elaborare il proprio curriculum vitae;
- Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al meglio alle aziende;
- Conoscere i principali contratti di lavoro;
- Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formativa futura;
- Saper utilizzare modi diversi di comunicazione.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- Acquisizione competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali;

### **IL PROGRAMMA FORMATIVO:**

- Autovalutazione delle abilità trasversali attraverso testistica ad hoc;
- Fonti di ricerca del lavoro: off line e on line;
- Annuncio di lavoro: come è strutturato un annuncio;
- CV e lettera motivazionale: curriculum professionale, curriculum studiorum, conoscenze tecniche del profilo in esame, aspirazioni ed ambizioni, motivazioni e sviluppo personali, situazione familiare, capacità dialettiche, di analisi, networking, comunicazione;
- Il colloquio: come sostenere un colloquio di selezione(simulazione);
- Analisi del mercato del lavoro e tipologie contrattuali.

### **METODOLOGIA:**

- Lezione frontale/ testistica scientifica ad hoc;
- Esercitazioni pratiche;
- Learning by doing

### **AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE COMPLESSIVO:**

Il percorso è stato suddiviso nel modo seguente:

- ❖ **20 ore**, comuni a tutti i percorsi di alternanza scuola lavoro, per le classi 5, organizzate dall'Istituzione Scolastica e dall'Università degli studi di Palermo
- ❖ **20 ore con l'IMPRESA SOCIALE IGS ed ADECCO**, così suddivise:

3 H - COMUNICAZIONE ( PARLARE IN PUBBLICO- ANALISI DEI SOCIAL )

3 H- CURRICULUM VITAE ( REDAZIONE )

3 H - I SOCIAL COME STRUMENTO DI RICERCA DI LAVORO ( TWEETTER-  
LINKEDIN )

4 H – IL RUOLO DEL SINDACATO ( ANALISI DELLE PRINCIPALI FIGURE  
CONTRATTUALI )

7 H - 3H PREPARAZIONE INCONTRO CON L'AZIENDA - 4 H VISITA AZIENDALE

**IL MONTE ORE COMPLESSIVO EFFETTUATO È STATO DI 40 ORE.**

**220 nel TRIENNIO**

**ALUNNI CLASSE 5 D**

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CLASS E</b>	<b>ORE SVOLTE a.s.2017/18</b>	<b>GIUDIZIO (I-S-B-D-O )</b>	<b>ORE TOTALI NEL TRIENNI O</b>
	ANASTASI SALVATORE	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>D</b>	<b>130/220</b>
	ANZALONE AURORA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>B</b>	<b>217/220</b>
	BILLITTERI ELEONORA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>O</b>	<b>215/220</b>
	BORGESE LUCA	<b>5 D</b>	<b>39/ 40</b>	<b>S</b>	<b>210/220</b>
	CARDELLA WALTER	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>O</b>	<b>206/220</b>
	DI LIBERTO ALESSIA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>B</b>	<b>210/220</b>
	DI SALVO ROBERTA	<b>5 D</b>	<b>37/ 40</b>	<b>D</b>	<b>202/220</b>
	GIANNOLA GIORGIA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>B</b>	<b>214/220</b>
	LO PIANO FEDERICA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>O</b>	<b>215/220</b>
	LO VERDE ELISABETTA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>B</b>	<b>216/220</b>
	MARINO ALESSIO	<b>5 D</b>	<b>39/ 40</b>	<b>D</b>	<b>215/220</b>
	MASCILLARO MATTIA	<b>5 D</b>	<b>39 40</b>	<b>D</b>	<b>213/220</b>
	MONTI ANTONIO	<b>5 D</b>	<b>39/ 40</b>	<b>D</b>	<b>213/220</b>

	NAPOLI FRANCESCA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>D</b>	<b>212/220</b>
	PETRANTONI AURORA	<b>5 D</b>	<b>37/ 40</b>	<b>O</b>	<b>204/220</b>
	PIRROTTA GIUSEPPA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>D</b>	<b>214/220</b>
	PORRETTO MARTINA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>D</b>	<b>214/220</b>
	ROMANO FEDERICA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>O</b>	<b>214/220</b>
	PALAZZOLO SAMUELE	<b>5 D</b>	<b>30/ 40</b>	<b>S</b>	<b>30/220</b>
	SCRIMALI MANUEL	<b>5 D</b>	<b>36/ 40</b>	<b>B</b>	<b>197/220</b>
	TEDESCO GIUSEPPA PIA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>D</b>	<b>217/220</b>
	VALENTI CHIARA	<b>5 D</b>	<b>40/ 40</b>	<b>D</b>	<b>205/220</b>
	VITTIGLIO AURORA	<b>5 D</b>	<b>37/ 40</b>	<b>D</b>	<b>208/220</b>
	VOLPES CLARA	<b>5 D</b>	<b>37/ 40</b>	<b>B</b>	<b>213/ 220</b>

LEGENDA GIUDIZIO :I ( **Insufficiente** ), S( **Sufficiente** ), B ( **Buono** ), D ( **Distinto** ), O ( **Ottimo** )

Il percorso di alternanza scuola-lavoro svolto, si proponeva come obiettivo principale quello di fornire ai giovani studenti un'opportunità formativa per un futuro inserimento in società , sia nel mondo del lavoro, sia per il percorso universitario attraverso l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili anche in contesti extrascolastici, nel rispetto delle regole e in coerenza con il curriculum scolastico.

Tutte le attività si sono svolte nel rispetto delle indicazioni progettuali, sia per quanto riguarda gli obiettivi, la tempistica, la metodologia e le finalità previste . E' emerso da parte degli alunni un interesse molto forte per le tematiche affrontate con un indice di gradimento più che positivo. Le aspettative dei ragazzi sono state soddisfatte grazie al lavoro di cooperazione tra le diverse figure professionali coinvolte ed alla preparazione dei formatori che hanno saputo fornire gli strumenti necessari per far maturare le competenze in uscita degli alunni. La funzione del tutor interno è stata quella di trait union tra le esigenze degli alunni e l'organizzazione delle diverse attività

(appuntamenti, calendari delle lezioni, autorizzazioni necessarie e quant'altro) . L'alternarsi dei formatori e /o docenti non è mai stato percepito come elemento di discontinuita' o frattura fra i diversi segmenti del percorso, ciò perché, sempre uniforme è stato l'approccio con i ragazzi e collaborativo l'atteggiamento reciproco. Fluide sono state le dinamiche relazionali tra le figure esterne ed interne che hanno avuto una ricaduta positiva sulla classe. Quest'ultima ha instaurato buoni rapporti sia con la tutor, sia con gli esperti esterni. Molto positive le dinamiche relazionali tra i ragazzi che, nonostante facessero già parte dello stesso gruppo classe , hanno imparato a conoscersi meglio e a collaborare tra loro, individuando e rispettando i ruoli che si sono scelti e hanno costituito ,sin dai primi incontri, gruppi di lavoro compatti e propositivi. Anche gli alunni

meno intraprendenti, sono riusciti, grazie al clima sereno instauratosi, ad acquisire una maggiore sicurezza circa l'utilizzo delle proprie risorse socio-affettive e culturali. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni è stata, complessivamente, sempre alta e l'interesse per le tematiche affrontate è cresciuto durante il percorso; quasi sempre pertinenti e puntuali gli interventi. Le conoscenze acquisite hanno permesso agli allievi di maturare nuove competenze spendibili in futuro. A tutte le attività curriculari ed extracurriculari, gli alunni hanno partecipato manifestando curiosità ed entusiasmo, richiedendo spesso interventi di approfondimento. La ricaduta sul curriculum è stata pertanto complessivamente positiva .

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ENTE CONVENZIONATO**

Dalle schede di valutazione somministrate agli alunni, si rileva complessivamente un giudizio positivo sia relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Buono il rapporto con il tutor aziendale che ha seguito i ragazzi durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà che si presentavano.

Non sono mancati, tuttavia, alcuni aspetti critici , riscontrati dagli alunni, riconducibili ai tempi destinati allo stage e parte laboratoriale, reputati insufficienti rispetto alla parte teorica .Tuttavia, gli alunni hanno trasformato le difficoltà in risorse ed opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione e a confrontarsi.

**La classe ha svolto complessivamente nel triennio 220 ore ( 80 al 3° anno -100 al 4° anno- 40 al 5° anno- vedasi documentazione presente agli atti )**

**Relativamente ai due anni scolastici precedenti 2015/16 e 2016/ 17 , tutta la documentazione relativa alle attività, è stata depositata presso l'Istituto.**

# **SEZIONE ALLEGATI**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>				
<b>VALUTAZIONE ANALITICA</b>	<b>LIVELLO RILEVATO</b>			<b>PUNTI</b>
	<b>BAS SO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>	1-12
<b>REALIZZAZIONE LINGUISTICA</b>	1-2	3	4	1-4
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale Uso adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso di registro e, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo				
<b>COERENZA ED ADEGUATEZZA</b> alla forma testuale ed alla Consegna	1	2-3	4	1-4
Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date				
<b>CONTROLLO DEI CONTENUTI</b>	1-2	3	4	1-4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione, anche, delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: <b>Tipologia A:</b> comprensione ed interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione <b>Tipologia B:</b> comprensione dei materiali forniti e loro uso coerente ed efficace <b>Tipologia C e D:</b> coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. Per <b>tutte le tipologie:</b> significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.				
<b>VALUTAZIONE GLOBALE</b>	1	2	3	1-3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche				
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	Tipologia della prova			/15
	A	B	C	D





## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Proposta)

COGNOME E NOME:.....Classe ..... Sezione ..... DATA .....

FASE 1		Indicatori	Livelli	Punti parziali	Punti Fase
<b>PRESENTAZIONE ARGOMENTO</b>		Strutturazione	Imprecisa	1	1
			Completa	2	2
			Articolata	3	3
		Esposizione	Incerta	1	4
			Sicura	2	5
		Originalità	Inesistente	0	6
		Apprezzabile	1-2	7	
FASE 2	Descrittori	Indicatori	Livelli	Punti parziali	Punti fase
<b>COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE</b>	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo	Lacunoso	1	1
			Carente	2	2
			Essenziale	3	3
			Completo	4	4
			Approfondito	5-6	5
	Competenze	Utilizza le conoscenze nell'analisi individuando	Pochi concetti	1	6
			Solo alcuni aspetti	2	7
			Gli aspetti essenziali	3	8
			Numerosi aspetti	4	9
			Approfondimenti	5	10
	Capacità di organizzazione e rielaborazione	Sa individuare i concetti stabilendo	Colleg. Frammentari	1	11
			Pochi collegamenti	2	12
			Collegam. pertinenti	3	13
			Collegam. Efficaci	4	14
	Capacità espositive	Si esprime in modo	Scorretto	1	15
			Incerto	2	16
Suff.mente corretto			3	17	
Corretto			4	18	
Appropriato			5	19	
				20	
FASE 3	Indicatori	Livelli		Punti fase	
<b>DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>	Autoverifica/ Rielaborazione	Sa correggere pochi errori		1	
		Sa correggere tutti gli errori		2	
		Discute con padronanza i contenuti		3	

Valutazione complessiva: ...../15

LICEO ECONOMICO- SOCIALE

“R.MARGHERITA”

PALERMO

SIMULATA ESAME DI STATO A.S. 2017-2018

**TERZA PROVA**

CLASSE 5<sup>a</sup> D

GENERALITÀ DEL CANDIDATO

COGNOME \_\_\_\_\_

**MATERIE**

**DIRITTO, SPAGNOLO, MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE.**

Tipologia B

Durata della prova : 120 MINUTI

PER I QUESITI DI DIRITTO E' PREVISTO L'USO DEL CODICE CIVILE NON COMMENTATO

PER I QUESITI DI SPAGNOLO E' PREVISTO L'USO DEL DIZIONARIO BILINGUE

PUNTI ...../15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

### Tipologia B : Quesiti a risposta singola

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DISCIPLINA: DIRITTO

<i>INDICATORI</i>		<i>Quesito 1</i>	<i>Quesito 2</i>	<i>Quesito 3</i>
<i>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</i> <i>(contenuti sviluppati)</i>	<i>Punti</i> <i>0,5</i>			
<i>USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</i>	<i>punti 0,4</i>			
<i>PERTINENZA ALLA TRACCIA</i>	<i>punti</i> <i>0,35</i>			
		<i>...../1,2</i> <i>5</i>	<i>...../1,25</i>	<i>...../1,25</i>

**TOTALE ..... / 3,75**

DISCIPLINA: SPAGNOLO

**TOTALE ..... / 3,75**

<i>INDICATORI</i>		<i>Quesito 1</i>	<i>Quesito 2</i>	<i>Quesito 3</i>
<i>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</i> <i>(contenuti sviluppati)</i>	<i>punti 0,5</i>			
<i>USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</i>	<i>punti 0,4</i>			
<i>PERTINENZA ALLA TRACCIA</i>	<i>punti</i> <i>0,35</i>			
		<i>...../1,25</i>	<i>...../1,25</i>	<i>...../1,25</i>

VALUTAZIONE PER INDICATORE	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO ( contenuti sviluppati )	Completa ed approfondita 0,5	
		Buona	0,4
		Sufficiente 0,35	
		Insufficiente 0,2	
		Gravemente Insufficiente 0,1	
	Nulla	0	
	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Buona	0,4
		Discreta 3	0,
		Sufficiente 0,25	
Insufficiente 1		0,	
Nulla		0	
PERTINENZA ALLA TRACCIA	Buona	0,35	
	Discreta	0,3	
	Sufficiente	0.25	
	Insufficiente 0,1		
	Nulla	0	

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TOTALE ..... / 3,75

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (contenuti sviluppati)	punti 0,5			
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	punti 0,4			
PERTINENZA ALLA TRACCIA	punti 0,35			
		...../1,2 5	...../1,25	...../1,25

**DISCIPLINA: MATEMATICA    TOTALE ..... / 3,75**

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (contenuti sviluppati )	punti 0,5			
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	punti 0,4			
PERTINENZA ALLA TRACCIA	punti 0,35			
		...../1,2 5	...../1,25	...../1,25

VALUTAZIONE PER INDICATORE	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO  ( contenuti sviluppati )	Completa ed approfondita	0,5
		Buona	0,4
		Sufficiente	0,35
		Insufficiente	0,2
		Gravemente Insufficiente	0,1
		Nulla	0
	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Buona	0,4
		Discreta	0,3
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
		Nulla	0
	PERTINENZA ALLA TRACCIA	Buona	0,35
		Discreta	0,3
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
Nulla		0	

**TOTALE PUNTI .... / 15**

**QUESITI DI DIRITTO / ECONOMIA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A.....**

**QUESITO 1: COS' È UN SISTEMA ELETTORALE?**

---

---

---

---

---

**QUESITO 2: COS' È UN DECRETO LEGGE?**

---

---

---

---

**QUESITO 3: QUALI SONO LE RAGIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE?**

---

---

---

---

---

---



**QUESITI DI MATEMATICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A.....**

**QUESITO 1: Dopo avere dato la definizione di funzione pari e dispari stabilire se la funzione  $y = \frac{x^4-1}{x}$  presenta qualche simmetria.**

---

---

---

---

**QUESITO 2: Definire dominio e codominio di funzione e portare tra le funzioni studiate proporre una il cui dominio è limitato e una il cui dominio è illimitato**

---

---

---

---

**QUESITO 3: Quali tipi di asintoti possono presentarsi insieme in un grafico di funzione ? In particolare come si evince analiticamente la presenza di un asintoto orizzontale?**

---

---

---


## ESPAÑOL

ALUNNO / A.....

### Universidad Mapuche: el sueño de un pueblo.

En medio de las múltiples demandas educacionales que los estudiantes chilenos han levantado en los últimos tiempos, vuelve a clamar con fuerza la petición de los jóvenes mapuches de hacer concretamente viable una universidad intercultural, que incluya los valores de este pueblo, su cosmovisión y la lengua *mapudungún*; un espacio académico financiado por el Estado en un contexto curricular mapuche pero abierto a todos. Durante más de cien años los mapuches han sido ignorados por el currículum de la educación chilena, por eso piden que las universidades que están en contexto indígena se interculturalicen y que se reconozca la historia de colonización, racismo y discriminación del pueblo nativo. La “etno-educación” debe suprimir la ignorancia que se tiene de esta ancestral cultura que aún lucha por existir.

### Contesta a las siguientes preguntas:

 ① ¿Qué reivindican los estudiantes mapuches?

---

---

---

---

2) ¿Por qué luchan los mapuches hoy en día?

---

---

---

---

3) ¿Quiénes son los Mapuches ?

---

---

---

---

**QUESITI DI EDUCAZIONE FISICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A.....**

**QUESITO 1: QUALI SONO I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA SUL NOSTRO ORGANISMO ?**

---

---

---

---

**QUESITO 2: COSA SI INTENDE PER DOPING?**

---

---

---

---

**QUESITO 3: LA DIETA CHENOT SU COSA BASAVA LE PROPRIE TEORIE ?**

---

---

---

---

## ESPAÑOL- PROVA EQUIPOLLENTE

ALUNNO.....

Universidad Mapuche: el sueño de un pueblo.

En medio de las múltiples demandas educacionales que los estudiantes chilenos han levantado en los últimos tiempos, vuelve a clamar con fuerza la petición de los jóvenes mapuches de hacer concretamente viable una universidad intercultural, que incluya los valores de este pueblo, su cosmovisión y la lengua *mapudungún*; un espacio académico financiado por el Estado en un contexto curricular mapuche pero abierto a todos. Durante más de cien años los mapuches han sido ignorados por el currículum de la educación chilena, por eso piden que las universidades que están en contexto indígena se interculturalicen y que se reconozca la historia de colonización, racismo y discriminación del pueblo nativo. La “etno-educación” debe suprimir la ignorancia que se tiene de esta ancestral cultura que aún lucha por existir.

### Elección múltiple: selecciona la respuesta adecuada

#### 1. ¿Quiénes son los Mapuches?

- a) Un grupo de estudiantes
- b) Un pueblo nativo de las Américas
- c) Un grupo de chilenos

#### 2. La universidad mapuche:

- a) Está abierta a todos
- b) Sólo es para estudiantes chilenos
- c) Sólo es para estudiantes mapuches

#### 3. ¿Contra qué luchan los Mapuches?

- α) Contra la pobreza
- β) Contra la discriminación

χ) Contra la educación universitaria

**QUESITI di DIRITTO**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**PROVA EQUIPOLLENTE**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A .....**

**QUESITO 1:**

**I DECRETI LEGGE SONO ATTI NORMATIVI EMANATI**

- a) dal Governo su delega del Parlamento, con cui si provvede a disciplinare una data materia. Firmati dal Presidente della Repubblica vengono Pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale ed entrano in vigore dopo il periodo della *vacatio legis*
- b) dal Parlamento per modificare la Costituzione, controfirmati da Presidente della Repubblica. Entrano in vigore dopo 60 giorni
- c) dal Governo in caso di necessità e urgenza, firmati dal Presidente della Repubblica vengono pubblicati in Gazzetta Ufficiale ed entrano immediatamente in vigore
- d) dal Governo su proposta del Presidente della Repubblica per il carattere di necessità ed urgenza entrano immediatamente in vigore

**QUESITO 2:**

**INDICA QUALE FRA QUESTE AFFERMAZIONI E' VERA**

- a) Il sistema elettorale è costituito da un insieme di norme complesse che si adottano per trasformare i voti espressi dagli elettori in seggi e cariche all'interno del Parlamento
- b) Il sistema elettorale è costituito da un insieme di norme complesse che si adottano per trasformare i voti espressi dagli elettori in seggi e cariche all'interno del Governo

c) Il sistema elettorale è costituito da un insieme di procedure stabilite dal Presidente della Repubblica nell'attribuzione delle cariche di Governo

d) Il sistema elettorale è un documento approvato di concerto da Governo e Parlamento, su proposta del Presidente della Repubblica, con cui il territorio nazionale viene diviso in collegi e circoscrizioni

**QUESITO 3:**

INDIVIDUA I FATTORI CHE DETERMINANO IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

a) introduzione di dazi doganali e necessità di tutelare le imprese nazionali

b) i movimenti attivi e passivi della Bilancia dei pagamenti, in particolare i movimenti relativi alle partite invisibili

c) necessità di acquisire beni non presenti sul territorio nazionale, scarsità di beni per cui la domanda supera la produzione interna, convenienza quindi scelte orientate a favorire gli scambi

d) necessità di proteggere la produzione nazionale, convenienza quindi vendita di un bene sul mercato estero ad un prezzo inferiore rispetto a quello praticato sul mercato interno

**QUESITI di MATEMATICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**PROVA EQUIPOLLENTE**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A** .....

**QUESITO 1:**

IL DOMINIO DELLA FUNZIONE  $Y = 2X^2 + 5$  È:

a)  $R$

b)  $R - \{0\}$

c)  $R - \{2;5\}$

d) NON SI PUO' DETERMINARE

**QUESITO 2:**

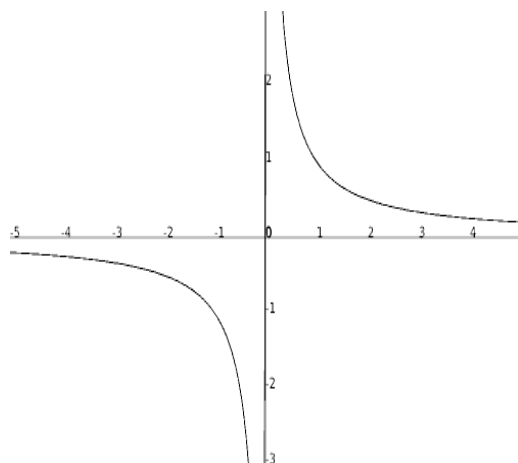
LA FUNZIONE IL CUI GRAFICO E' RIPORTATO IN FIGURA E'

a) simmetrica rispetto all'asse X

b) simmetrica rispetto all'asse Y

c) simmetrica rispetto all'origine degli assi

d) non presente nessuna simmetria



**QUESITO 3:**

IN RIFERIMENTO AL GRAFICO RIPORTATO STABILIRE QUALI DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E'

VERA

a) la  $f(x)$  possiede due asintoti verticali

b) la  $f(x)$  possiede un asintoto orizzontale e uno verticale

c) la  $f(x)$  possiede un asintoto verticale e uno obliquo

d) la  $f(x)$  non possiede asintoti

**QUESITI di SCIENZE MOTORIE**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**PROVA EQUIPOLLENTE**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A** .....

**QUESITO 1:**

LA PRATICA DI UNA REGOLARE ATTIVITA' FISICA PUO' AIUTARE ANCHE A:

- a) ridurre il rischio di malattie cardiovascolari
- b) aumentare gli stati d'ansia
- c) ridurre la massa muscolare
- d) aumentare la massa grassa

**QUESITO 2:**

IL DOPING E'

- a) abuso di esercizio fisico
- b) una metodologia sportiva
- c) l'uso di una sostanza finalizzato al miglioramento dell'efficienza psico-fisica durante una prestazione sportiva
- d) ammesso dall'etica sportiva

**QUESITO 3:**



QUALI SONO GLI ALIMENTI PRINCIPALI DA ASSUMERE NELLA DIETA CHENOT

- a) farine bianche, carne e zuccheri raffinati
- b) formaggi stagionati, cereali, caffè e bevande gassate
- c) pesce, frutta e verdure, erbe e tisane
- d) nessuna delle precedenti risposte

**ESPAÑOL- BES**

ALUNNO / A.....

Universidad Mapuche: el sueño de un pueblo.

En medio de las múltiples demandas educacionales que los estudiantes chilenos han levantado en los últimos tiempos, vuelve a clamar con fuerza la petición de los jóvenes mapuches de hacer concretamente viable una universidad intercultural, que incluya los valores de este pueblo, su cosmovisión y la lengua *mapudungún*; un espacio académico financiado por el Estado en un contexto curricular mapuche pero abierto a todos. Durante más de cien años los mapuches han sido ignorados por el currículum de la educación chilena, por eso piden que las universidades que están en contexto indígena se interculturalicen y que se reconozca la historia de colonización, racismo y discriminación del pueblo nativo. La “etno-educación” debe suprimir la ignorancia que se tiene de esta ancestral cultura que aún lucha por existir.

**Contesta a las siguientes preguntas:**

☰ 1) ¿Qué reivindican los estudiantes mapuches?

---

---

---

---

4) ¿Por qué luchan los mapuches hoy en día?

---

---

---

---

**QUESITI DI DIRITTO / ECONOMIA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

ALUNNO/A.....

**QUESITO 1: COS' È UN SISTEMA ELETTORALE?**

---

---

---

**QUESITO 2: COS' È UN DECRETO LEGGE?**

---

---

---

---

**QUESITI DI MATEMATICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

ALUNNO/A.....

**QUESITO 1:** Dopo avere dato la definizione di funzione pari e dispari stabilire se la funzione

$y = \frac{x^4-1}{x}$  presenta qualche simmetria.

---

---

---

---

**QUESITO 2:** Definire dominio e codominio di funzione e portare tra le funzioni studiate proporre una il cui dominio è limitato e una il cui dominio è illimitato

---

---

---

**QUESITI DI EDUCAZIONE FISICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

ALUNNO/A.....

**QUESITO 1: QUALI SONO I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA SUL NOSTRO ORGANISMO ?**

---

---

---

**QUESITO 2: COSA SI INTENDE PER DOPING?**

---

---

---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO BES

Tipologia B : Quesiti a risposta singola

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DISCIPLINA: DIRITTO

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2
Conoscenza dell'argomento (contenuti sviluppati)	punti 1		
Uso del linguaggio specifico	punti 0,5		
Pertinenza alla traccia	Punti 0,375		
		...../1,875	...../1,875

TOTALE ..... / 3,75

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TOTALE ..... / 3,75

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2
VALUTAZIONE	Conoscenza dell'argomento	Completa ed approfondita	1
PER INDICATORE Conoscenza dell'argomento  (contenuti sviluppati)		Buona	0,9
		Sufficiente	0,7
		Insufficiente	0,5
Uso del linguaggio specifico	Uso del linguaggio specifico	Gravemente insufficiente	0,3
		Nulla	0,5
Pertinenza alla traccia		Buona	0,5
		Sufficiente	0,3
		Insufficiente	0,2
		Nulla	0
	Pertinenza alla traccia	Buona	...../1,875 0,375.../1,875
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
		Nulla	0

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO BES

## Tipologia B : Quesiti a risposta singola

**DISCIPLINA: SPAGNOLO**

**TOTALE ..... / 3,75**

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2
Conoscenza dell'argomento (contenuti sviluppati)	punti 1		
Uso del Linguaggio specifico	punti 0,5		
Pertinenza alla traccia	Punti 0,375		
		...../1,875	...../1,875

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TOTALE ..... / 3,75**

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2
VALUTAZIONE PER INDICATORE Conoscenza dell'argomento (contenuti sviluppati)	punti 1	Completa ed approfondita	1
		Buona	0,9
Uso del linguaggio specifico		Sufficiente	0,7
		Insufficiente punti 0,5	0,5
		Gravemente insufficiente	0,3
Pertinenza alla traccia	Uso del linguaggio specifico	Nulla	0
		Buona Punti 0,375	0,5
		Sufficiente	0,3
		Insufficiente	0,2
		Nulla	0
	Pertinenza alla traccia	...../1,875	...../1,875
		Buona	0,375
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
		Nulla	0

TOTALE PUNTI ...../15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA**

**Quesiti equipollenti**

**Tipologia B : Quesiti a risposta singola**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**TOTALE ..... / 3,75**

<i>INDICATORI</i>		<i>Quesito 1</i>	<i>Quesito 2</i>	<i>Quesito 3</i>
<i>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</i>	<i>Punti</i>			
	1,25			
		...../1,25	...../1,25	...../1,25

**DISCIPLINA: SPAGNOLO**

**TOTALE ..... / 3,75**

<i>INDICATORI</i>		<i>Quesito 1</i>	<i>Quesito 2</i>	<i>Quesito 3</i>
<i>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</i>	<i>Punti</i>			
	1,25			
		...../1,25	...../1,25	...../1,25

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**TOTALE ..... / 3,75**

<i>INDICATORI</i>		<i>Quesito 1</i>	<i>Quesito 2</i>	<i>Quesito 3</i>
<i>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</i>	<i>Punti</i> 1,25			
		...../1,25	...../1,25	...../1,25

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TOTALE ..... / 3,75**

<i>INDICATORI</i>		<i>Quesito 1</i>	<i>Quesito 2</i>	<i>Quesito 3</i>
<i>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</i>	<i>Punti</i> 1,25			
		...../1,25	...../1,25	...../1,25

**QUESITI DI DIRITTO / ECONOMIA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A.....**

**QUESITO 1: QUAL E' LA DIFFERENZA TRA DENUNCIA, QUERELA ED ESPOSTO?**



---

---

---

**QUESITO 2: QUAL E' LA DIFFERENZA TRA PRINCIPIO DI EFFICACIA E PRINCIPIO DI EFFICIENZA DELLA P.A.?**

---

---

---

---

**QUESITO 3: SPIEGA IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E LE SUE TIPOLOGIE**

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITI DI EDUCAZIONE FISICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A.....**

**QUESITO 1: QUALI SONO LE AREE DELLA PERSONALITA' ?**

---

---

---

**QUESITO 2: COSA SONO GLI ORMONI ( INSULINA E GH ) E QUALI LE FUNZIONI CHE SVOLGONO NELL'ORGANISMO?**

---

---

---

**QUESITO 3: CHE DIFFERENZA C'E' TRA LA DIETA VEGANA E VEGETARIANA?**

---

---

---

---

**Español**

**La mujer durante el franquismo**

Desde el final de la Guerra Civil (1939) hasta la muerte de Franco (1975) y la celebración de elecciones democráticas en España (1979), la situación de la mujer en el país fue extremadamente difícil. Durante el franquismo la mujer española perdió todos los derechos que había conquistado con esfuerzo durante las primeras décadas del siglo XX. El gobierno emitió leyes contra la discriminación laboral en función del sexo (la más conocida es la ley de 1961), pero hay que añadir un “pequeño” detalle: la no discriminación se refería exclusivamente a las mujeres solteras. Porque una mujer casada, durante el franquismo, no podía trabajar, ni viajar sola, ni tener una cuenta corriente propia, ni disponer de bienes sin el consentimiento de su marido. El artículo 57 del Código Civil afirmaba: “Un marido tiene que proteger a su mujer, y esta obedecerle”.

**Contesta a las siguientes preguntas:**

④ ¿En qué momento empeoró la situación de la mujer en España durante el siglo pasado? ¿Cuándo empezó a mejorar ?

---

---

---

---

5) ¿Era, o no, discriminatoria la ley laboral de 1961? ¿Por qué?

---

---

---

---

6) ¿Qué no podía hacer una mujer casada sin el permiso de su marido durante la España franquista?

---

---

---

---

**QUESITI DI MATEMATICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A .....**

**QUESITO 1: Stabilire in quale parti di piano cartesiano si localizza il grafico della funzione**

$$y = \frac{x^2 + 3x - 1}{x + 1} \quad (\text{punto 4}).$$

---

---

---

QUESITO 2: Determinare gli eventuali asintoti della funzione  $y = \frac{x^2 + 3x - 1}{x + 1}$ .

---

---

---

QUESITO 3: Data la funzione  $y = \frac{x^2 + 1}{x^2 - 1}$ , stabilire che tipi di discontinuità possiede.

**QUESITI di DIRITTO**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**PROVA EQUIPOLLENTE**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

ALUNNO/A .....

**QUESITO 1:**

INDIVIDUA LA RISPOSTA IN CUI SONO EVIDENZIATE, SE ESISTONO, LE DIFFERENZE FRA QUERELA, DENUNCIA, ESPOSTO

a) La denuncia rappresenta l'atto con cui un privato rende noto all'autorità che è stato compiuto un reato perseguibile d'ufficio del quale ha notizia. La querela è la dichiarazione con la quale chi ha subito un reato chiede al contempo che si proceda in ordine ad un fatto previsto dalla legge come reato e che si punisca il colpevole. L'esposto consiste in un atto col quale si richiede all'Autorità di Pubblica Sicurezza di intervenire allo scopo di dirimere una lite intervenuta tra privati onde evitare che degeneri in un reato.

b) La denuncia è la dichiarazione con la quale chi ha subito un reato chiede al contempo che si proceda in ordine ad un fatto previsto dalla legge come reato e che si punisca il colpevole. La querela consiste in un atto col quale si richiede all'Autorità di Pubblica Sicurezza di intervenire allo scopo di dirimere una lite intervenuta tra privati onde evitare che degeneri in un reato. L'esposto è la dichiarazione con la quale chi ha subito un reato chiede al contempo che si proceda in ordine ad un fatto previsto dalla legge come reato e che si punisca il colpevole.

c) La differenza sostanziale fra questi tre atti è la forma: scritta per la denuncia e l'esposto, orale per la querela. Altra differenza è che la denuncia va presentata all'Autorità di Pubblica sicurezza mentre la querela e l'esposto vanno presentati dinanzi all'autorità giudiziaria

d) Non esiste alcuna differenza fra questi tre atti se non che la denuncia e la querela devono essere presentati entro 3 mesi dall'accadimento del fatto mentre l'esposto non ha termine di decadenza

#### **QUESITO 2:**

L'ATTIVITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SI DEVE CONFORMARE FRA GLI ALTRI AL CRITERIO DELL'EFFICACIA E DELL'EFICIENZA, INDICA QUALE FRA QUESTE AFFERMAZIONI E' VERA

a) L'efficacia indica la capacità di raggiungere l'obiettivo prefissato mentre l'efficienza valuta l'abilità di farlo impiegando le risorse minime indispensabili

b) L'efficacia valuta l'abilità di raggiungere l'obiettivo impiegando le risorse minime indispensabili mentre l'efficienza indica la capacità di raggiungere l'obiettivo prefissato

c) L'efficacia evita gli sprechi nell'utilizzo dei mezzi a disposizione mentre l'efficienza valuta la capacità di ottimizzare i risultati e i profitti

d) I termini di efficienza ed efficacia sono sinonimi, ed indicano semplicemente il criterio fondamentale su cui si basa *la buona amministrazione*

#### **QUESITO 3:**

## INDIVIDUA LA RISPOSTA CHE MEGLIO DEFINISCE IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

a) principio secondo cui, anche se un ente inferiore è capace di svolgere bene un compito, l'ente superiore lo affiancherà dirigendo ed indicando quelle che sono le strategie migliori per lo svolgimento delle funzioni pubbliche. Si riconosce un tipo di sussidiarietà verticale, orizzontale ed europea

b) principio secondo cui, se un ente inferiore è capace di svolgere bene un compito, l'ente superiore non deve intervenire, può eventualmente sostenerne l'azione. Si riconosce un tipo di sussidiarietà verticale, orizzontale ed europea, in base al quale l'Unione nei settori in cui non ha competenza esclusiva interviene soltanto se gli obiettivi dell'azione non sono sufficientemente realizzati dagli Stati membri

c) principio secondo cui, l'ente inferiore è sempre e comunque sottoposto alla autorità dell'ente superiore. Non c'è differenza fra sussidiarietà verticale ed orizzontale, altra cosa la sussidiarietà europea che riguarda il rapporto gerarchico esistente fra Unione Europea e Stati membri

d) principio secondo cui non esiste alcun rapporto gerarchico fra enti inferiori e superiori, ogni ente ha competenza esclusiva in determinate attività. In base al principio di sussidiarietà l'Unione Europea ha competenza esclusiva in determinati settori

## Español

### La mujer durante el franquismo

Desde el final de la Guerra Civil (1939) hasta la muerte de Franco (1975) y la celebración de elecciones democráticas en España (1979), la situación de la mujer en el país fue extremadamente difícil. Durante el franquismo la mujer española perdió todos los derechos que había conquistado con esfuerzo durante las primeras décadas del siglo XX. El gobierno emitió leyes contra la discriminación laboral en función del sexo (la más conocida es la ley de 1961), pero hay que añadir un “pequeño” detalle: la no discriminación se refería exclusivamente a las mujeres solteras. Porque una mujer casada, durante el franquismo, no podía trabajar, ni viajar sola, ni tener una cuenta corriente propia, ni disponer de bienes sin el consentimiento de su marido. El artículo 57 del Código Civil afirmaba: “Un marido tiene que proteger a su mujer, y esta obedecerle”.

**Elección múltiple: selecciona la respuesta adecuada**

**4. ¿En qué momento empeoró la situación de la mujer en España durante el siglo pasado?**

- d) Durante el franquismo
- e) Durante la Guerra Civil
- f) Durante las primeras décadas del siglo

**5. ¿En qué momento empezó a mejorar?**

- d) Durante el franquismo
- e) Después del franquismo
- f) Con las leyes contra la discriminación laboral

**6. Durante el franquismo, una mujer casada no podía:**

- δ) Gestionar sus propios bienes
- ε) Ir al extranjero con su marido
- φ) Trabajar en un banco

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**PROVA EQUIPOLLENTE**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A**

.....  
.....

**QUESITO 1:**

Quali sono le aree della personalità?

- a. Economica, politica, sociale, cognitiva, teatrale
- b. Sociale, emotiva, cognitiva, affettiva, motoria

c. Motoria, prassica, psicologica, sociale, emotiva

**QUESITO 2:**

Gli ormoni insulina e Gh:

- α. L'insulina stimola l'ingresso di glucosio nell'organismo, l'ormone GH favorisce la crescita e lo sviluppo di tutti gli organi e di tutti i tessuti, importantissimo nella formazione di tessuto osseo
- β. Il Gh stimola l'ingresso di glucosio nell'organismo, l'insulina favorisce la crescita e lo sviluppo di tutti gli organi e di tutti i tessuti, importantissimo nella formazione di tessuto osseo
- χ. L'insulina contrasta il formarsi del colesterolo nel sangue e l'ormone GH irrobustisce le pareti venose e non quelle arteriose

**QUESITO 3:**

La differenza tra dieta vegana e dieta vegetariana

- a. La dieta vegetariana è un regime alimentare che esclude TOTALMENTE i prodotti di origine animale. Mentre nel veganismo alcuni cibi - quali latte, formaggi, uova e miele - sono concessi, nella dieta vegetariana non sono ammessi.
- b. La dieta vegana o Vegan è un regime alimentare che esclude TOTALMENTE i prodotti di origine animale. Mentre nel vegetarianismo alcuni cibi - quali latte, formaggi, uova e miele - sono concessi, nella dieta vegana non sono ammessi.
- c. La dieta vegana e quella vegetariana prevedono lo stesso regime alimentare, i termini fra di loro sono sinonimi.

**QUESITI di MATEMATICA**

**TIPOLOGIA B: QUESITI SINGOLI A RISPOSTA BREVE ( MAX 5 RIGHE)**

**PROVA EQUIPOLLENTE**

**CLASSE 5 D**

**A.S. 2017/18**

**ALUNNO/A**

.....  
.....



**QUESITO 1:** DATA LA FUNZIONE DI EQUAZIONE

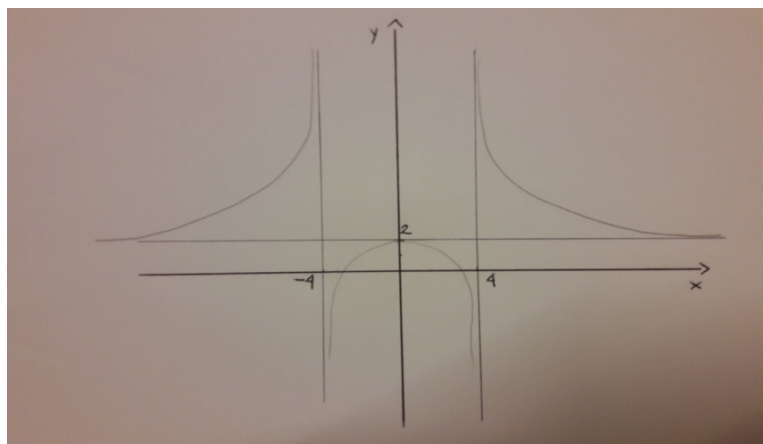
$$y = \frac{1}{x^2 - x - 6}$$

- a)  $D = R - \{-2, +3\}$
- b)  $D = R - \{0\}$
- c)  $D = R - \{2; 5\}$
- d) NON SI PUO' DETERMINARE

**QUESITO 2:**

DALL' ANALISI DEL GRAFICO DELLA FUNZIONE  $Y = F(x)$  SOTTORAPPRESENTATA,  
LA FUNZIONE HA:

- a) due asintoti orizzontali ed un asintoto verticale
- b) due asintoti verticali ed un asintoto orizzontale
- c) un punto di massimo assoluto in  $x = 0$
- d) per Dominio l'intervallo  $(-\infty, +\infty)$



**QUESITO 3:**

**INDIVIDUA LA RISPOSTA CORRETTA**

a)  $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{7-x}{x-2} = 2$

b)  $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{7-x}{x-2} = 0$

c)  $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{7-x}{x-2} = +\infty$

d)  $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{7-x}{x-2} =$

## **INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO STABILITE DAL CDC DELLA 5 D PER GLI ALUNNI CON BES E DSA- A. S. 2017/ 18**

Al fine di garantire un sereno svolgimento degli Esami di Stato, nel rispetto della normativa vigente in materia di BES/DSA, i docenti componenti il consiglio della classe 5D hanno attivato strategie di compensazione durante l'anno scolastico, attenendosi alle procedure già note secondo la normativa vigente (Circolare n. 150 del 20/03/2015, Circolare n. 160 del 15/03/2013, Linee guida 15 marzo 2013, prot. n. 1858). Per lo studente/la studentessa per il/la quale sia stato predisposto un PDP, depositato agli atti, in sede di simulazioni d'esame, come previsto dalla normativa, sono state attuate le seguenti strategie compensative durante lo svolgimento delle prove:

### **Prima prova - ITALIANO**

Lettura dei testi da parte di un docente (se richiesto). Dispensa dall'uso del corsivo o stampato minuscolo (se l'alunno/a non utilizza il PC). Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova. Possibilità di utilizzare notebook. Possibilità di redigere testi brevi (sia per le risposte ai quesiti della Tipologia A – Analisi del testo; sia per le tipologie B-C-D). Si esclude la correttezza ortografica e sintattica nella valutazione delle prove scritte, valutandone il contenuto. Si esclude l'ordine grafico o la calligrafia nella valutazione scritta. La valutazione più attenta alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale. All'alunno/a è garantito l'utilizzo di mediatori didattici durante la prova scritta

(schemi/guida, mappe concettuali/mentali, schemi, tabelle, formulari, diagrammi di flusso, glossari ...). All'alunno/a è garantito l'utilizzo del dizionario digitale offline. Fotocopie ingrandite. All'alunno/a è garantito il rispetto dei criteri di accessibilità nei testi delle verifiche (font "senza grazie", dimensione 12-14, interlinea 1,5-2, senza sottolineature, testo non giustificato). All'alunno/a è garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi, tecnologici e informatici durante le verifiche. Il colloquio avrà carattere compensativo nel caso in cui l'esito delle prove scritte non sia ritenuto soddisfacente.

## **SECONDA PROVA : SCIENZE UMANE / DIRITTO-ECONOMIA**

– Lettura dei testi da parte di un docente (se richiesto). Dispensa dall'uso del corsivo o stampato minuscolo (se l'alunno/a non utilizza il PC). Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova. Fotocopie ingrandite. Nella valutazione non si tiene conto di eventuali errori ortografici o di calcolo

All'alunno/a è garantito l'utilizzo di formulari, schemi e mappe concettuali visionate ed approvate dai docenti interni

## **TERZA PROVA**

In generale, sono previsti tempi più lunghi per l'esecuzione della prova; Lettura del testo da parte di un docente (se richiesto) Uso del dizionario tradizionale e /o digitalizzato offline per la prova di lingua straniera. Dispensa dall'uso del corsivo o stampato minuscolo (se l'alunno/a non utilizza il PC) Fotocopie ingrandite. All'alunno/a è garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi, tecnologici e informatici durante le verifiche. Nella valutazione non si terrà conto di eventuali errori ortografici e si valuterà il contenuto e non la forma .Nella valutazione non si tiene conto di eventuali errori di calcolo o trascrizione . E' previsto l'uso di mappe concettuali, formulari, schemi visionati ed approvati dai docenti prima dell'inizio dell'Esame di Stato (quelli già utilizzati durante l'anno scolastico) .Nella terza prova con Tipologia B (quesiti a risposta singola): La valutazione non considera il numero di righe da completare. Nella domanda si ha cura di utilizzare periodi non troppo articolati. Nella domanda si evitano inferenze. Si forniscono delle parole chiave per supportare il recupero delle informazioni. Nello specifico: STORIA/STORIA DELL'ARTE L'alunno/a risponderà alle medesime domande sottoposte al resto della classe, con possibilità di utilizzare un numero minore di righe e schemi/guida prodotti nel corso dell'anno; si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto. MATEMATICA/FISICA All'alunno/a verrà sottoposto lo stesso numero di quesiti avendo cura di ridurre la complessità degli stessi, ma attenendosi al conseguimento dei minimi disciplinari. L'alunno/a potrà usufruire della calcolatrice, di schemi e formulari per supportare la caduta nei processi di automatizzazione e di memorizzazione delle sequenze. INGLESE / SPAGNOLO : Esplicitazione o/esemplificazione della consegna (se necessario). La lunghezza del testo da produrre non è vincolata al numero massimo di righe (variabile da 4 a 10). Nella consegna verranno incluse Key-words (parole chiave) come guida alla composizione del testo. L'alunno/a potrà usare schemi e mappe concettuali (sui contenuti studiati e preventivamente concordate con il docente) e usare il dizionario. Non verranno valutati gli errori di spelling e non si darà eccessivo peso agli errori morfosintattici. FILOSOFIA L'alunno/a risponderà alle stesse domande ridotte per complessità e utilizzerà schemi/guida prodotti nel corso dell'anno si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE L'alunno/a risponderà alle medesime domande sottoposte al resto della classe, con possibilità di utilizzare un numero minore di righe e schemi/guida prodotti nel corso dell'anno si esclude esplicitamente

la valutazione della correttezza ortografica e sintattica nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto DISCIPLINE DI INDIRIZZO ( SCIENZE UMANE E DIRITTO ) : L'alunno/a risponderà alle medesime domande sottoposte al resto della classe, con possibilità di utilizzare un numero minore di righe e schemi/guida prodotti nel corso dell'anno si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto .

## **COLLOQUIO**

Il colloquio avrà carattere compensativo nel caso di esito delle prove scritte non soddisfacente. Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (schemi/guida, mappe concettuali/mentali, schemi, tabelle, formulari, diagrammi di flusso, glossari ...) Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive. Attribuzione di maggior rilevanza al contenuto piuttosto che alla forma .Non devono essere richieste formule o definizioni a memoria. Si supporta lo studente nel recupero delle informazioni attraverso l'indicazione di parole chiave o termini specifici, l'uso di immagini o schemi Lo studente può avvalersi di mappe concettuali per il recupero delle informazioni. Per ogni altra indicazione si faccia riferimento al PDP completo a disposizione della Commissione.

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VD

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

APPROVAZIONE E FIRME

	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>	<u>FIRMA</u>
<u>1</u>	RELIGIONE ORA ALTERNATIVA	DI TORA FRANCESCO RICCOBONO MARILENA	Francesco Tora Marilena Riccobono
<u>2</u>	ITALIANO	BUTTITTA MIRELLA	Mirella Buttitta
<u>3</u>	STORIA	BUTTITTA MIRELLA	Mirella Buttitta
<u>4</u>	FILOSOFIA	MANCINO MARIA	Mancino Maria
<u>5</u>	SCIENZE UMANE	MANCINO MARIA	Mancino Maria
<u>6</u>	INGLESE	CIZICENO NICOLINA	Nicola Ciziceno
<u>7</u>	SPAGNOLO	COSENTINO SIMONA	Simona Cosentino
<u>8</u>	MATEMATICA	DI MAIO FRANCESCA	Francesca Di Maio
<u>9</u>	FISICA	DI MAIO FRANCESCA	Francesca Di Maio
<u>10</u>	DIRITTO ed ECONOMIA	DE CARO ROSA	Rosa De Caro
<u>11</u>	STORIA DELL'ARTE	GUELI LIDIA	Lidia Gueli
<u>12</u>	ED. FISICA	GOLESANO DARIO	Dario Golesano
<u>13</u>	SOSTEGNO	CARAMANNA RICCARDO	Riccardo Caramanna
<u>14</u>	SOSTEGNO	AGRATI GERALDINA	Geraldina Agrati
<u>15</u>	SOSTEGNO	SARICA MANUELA	Manuela Sarica
	COORDINATRICE	DE CARO ROSA	Rosa De Caro

IL COORDINATORE

Prof.ssa De Caro Rosa

Palermo, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Pia Blandano

**INDICE**

## PARTE PRIMA

Contesto dell'Istituto.....	<b>Pag.2</b>
Presentazione sintetica dell'indirizzo e profilo professionale emergente.....	2
Profilo in uscita .....	3
Quadro orario del quinquennio .....	5
Rete "LES SICILIA" .....	5
Caratteristiche e specifici bisogni della popolazione scolastica .....	6

## PARTE SECONDA

Elenco dei docenti del consiglio di classe .....	7
Variatione del Consiglio di classe.....	7
Elenco degli alunni .....	8
Storia del triennio della classe.....	9

## PARTE TERZA

Presentazione della classe.....	9
Obiettivi fissati dal Consiglio di classe .....	11
Obiettivi comuni nelle diverse aree.....	12
Obiettivi cognitivi .....	13
Strumenti utilizzati per la verifica formativa .....	14
Percorsi CLIL .....	14
Strumenti utilizzati per la verifica sommativa .....	15
Criteri di valutazione .....	15
Criteri utilizzati per l'attribuzione del voto di condotta .....	15
Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito .....	15
Criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici .....	16
Criteri e griglie utilizzate per l'attribuzione dei crediti .....	17
Crediti attribuiti nelle prime due classi del triennio.....	18
Debiti anni scolastici precedenti .....	19
Attribuzione del voto di condotta.....	21
Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento- apprendimento.....	21
Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.....	21
Attività curriculari, extracurriculari, progetti e stage.....	22
Attività di recupero e/o potenziamento.....	23
Prove effettuate durante l'anno.....	23
Simulazione della terza prova: tipologia, tempo e discipline coinvolte.....	23
<b><u>Schede consuntive provvisorie per disciplina:</u></b>	
Italiano .....	26
storia .....	28
Educazione Fisica .....	27
Spagnolo .....	29
Diritto.....	30
Storia dell'arte .....	31
Filosofia .....	33
Scienze Umane .....	35

Inglese.....	37
Matematica.....	38
Scienze motorie .....	40
Fisica.....	41
Attività di Alternanza Scuola Lavoro	

### **SEZIONE ALLEGATI**

Griglia di valutazione della seconda prova .....	44
Griglia di valutazione della prima prova.....	45
Griglia di valutazione della terza prova.....	46
Griglie 1,2,3 prova alunni diversamente abili	
Griglia di valutazione colloquio .....	49
Tracce delle prove simulate 1,2, 3 prova	
Tracce delle prove simulate 1,2, 3 prova alunni diversamente abili	
..... a disposizione in Istituto	90

**COPIA CARTACEA INTEGRALE DEL DOCUMENTO E'  
STATA DEPOSITATA AGLI ATTI CORREDATA DI TUTTA  
LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DI RIFERIMENTO**